



ITES "VITALE GIORDANO"
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

Piazzale G. Rodari Bitonto - tel. (fax) 0803741816-3746712

Codice meccanografico BATD0220004 Codice Fiscale 93062840728

E-mail: dirigente@itcbitonto.it

Sito internet: <http://www.itcbitonto.gov.it>

Prot. 2746 - I.1 del 14 maggio 2019

ESAMI DI STATO 2018 / 2019

(L. 425/97 - D.P.R. 323/98)

DOCUMENTO

DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

CLASSE 5^a A /AFM

**Amministrazione finanza
e marketing**

DOCENTE Coordinatore

Il Dirigente Scolastico

PROF.SSA GRAZIA TRAETTA

PROF. Francesco Lovascio



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
“VITALE GIORDANO”
BITONTO (BA)

INDICE DEI CONTENUTI

❖ Elenco dei docenti	pag. 3
1. DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO	pagg.4-6
1.1. Vision	
1.2. Mission	
1.3. Finalità dell'istituto (P.T.O.F.)	
2. IL CURRICOLO	pagg. 6-10
2.1. Obiettivi generali	
2.2 Pecup	
2.3 Indirizzo: Amministrazione finanze e marketing	
2.4 Competenze in uscita	
3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE	pagg.11-12
3.1. Profilo della classe	
3.2. Partecipazione delle famiglie	
3.3. Continuità didattica dei docenti nel triennio	
4. INDICAZIONI GENERALI DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE	pagg. 13-15
4.1 Metodologie e strategie didattiche	
4.2 Strumenti utilizzati	
4.3 Tipologia di verifica	
4.4 Tabelle dei livelli di profitto (A/B)	
5. PROGETTI – ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI	pagg. 16-17
5.1. Attività curriculari ed extracurricolari	
5.2. Attività di recupero	
6. MATERIALI PER IL COLLOQUIO	pagg. 18-28
6.1 Cittadinanza e costituzione	
6.2 Educazione alla legalità	
6.3 Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL)	
6.4 Nuclei e nodi pluridisciplinari trasversali	pagg.22-25
6.5 Prove simulate	
7. PROGETTAZIONI DISCIPLINARI	pagg.26- 69
8. ALLEGATI	
1 Griglie di valutazione prove scritte e colloquio	pagg.70-74
2 Griglie di valutazione del comportamento	pagg. 75-76



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
“VITALE GIORDANO”
BITONTO (BA)

Consiglio della Classe: VA / AFM

Disciplina	Docente
Diritto	<i>Avitto Maria</i>
Economia Aziendale	<i>Calamo Rosa</i>
Economia Pubblica	<i>Avitto Mariella</i>
Ed. Fisica	<i>Spezzacatena Ottavia</i>
Francese	<i>Cariello Anna</i>
Inglese	<i>Marzano Carmela</i>
Italiano	<i>Traetta Grazia</i>
Matematica	<i>Quadrato Maria</i>
Religione	<i>Demichele Maria Rosaria</i>
Storia	<i>Traetta Grazia</i>
Sostegno	<i>De Giosa Antonio</i>

La Coordinatrice di classe

(Prof.ssa Grazia TRAETTA)

Il Dirigente

(Prof. Francesco Lovascio)

1. DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 VISION

L'ITES "V. Giordano" mira a diventare leader fra gli istituti tecnici economici del territorio regionale nella preparazione di professionisti ad elevato livello di competenze operanti nel mondo dell'impresa pubblica e privata, delle professioni giuridiche ed economiche, nei vari settori della pubblica amministrazione, che siano, nel contempo, cittadini informati e consapevoli, pronti a partecipare alla vita pubblica, capaci di prendere decisioni meditate e di assumersi responsabilità politiche.

L'ITES "V. Giordano" intende diventare, inoltre, leader fra gli istituti tecnici economici del territorio regionale nell'innovazione didattica, sia nelle metodologie di insegnamento sia nelle dotazioni tecnologiche.

L'ITES "V. Giordano" intende preparare i propri alunni a essere competitivi nel mercato del lavoro globale, in un mondo in cui al lavoratore qualificato si chiederà, oltre ad una solida preparazione professionale, flessibilità, disponibilità a muoversi in un contesto internazionale, capacità di aggiornare continuamente le proprie competenze,

In particolare, nei prossimi dieci anni l'ITES "V. Giordano" si prefigge l'obiettivo di consentire ai propri diplomati l'accesso a posizioni lavorative qualificate e, in percentuale significativa, a ruoli decisionali.

I valori fondamentali sui quali L'ITES intende basare la sua crescita sono i seguenti:

- 1) Cura del proprio lavoro e dell'ambiente in cui si svolge
- 2) Rispetto reciproco
- 3) Osservanza delle regole comuni
- 4) Impegno nel miglioramento continuo
- 5) Condivisione delle scelte
- 6) Cooperazione e lavoro di squadra
- 7) Riconoscimento dei meriti e assunzione delle responsabilità
- 8) Orientamento ai risultati
- 9) Aspirazione all'eccellenza

1.2 MISSION

Partendo dalla *vision* sopra delineata, è possibile definire la *missione* dell'Istituto nel medio termine.

L'ITES "V. Giordano" raccoglie un'utenza diversificata per preparazione di base e estrazione socio – economica – culturale: pertanto persegue la duplice finalità di preparare i propri alunni ad un proficuo inserimento nel mondo del lavoro con mansioni qualificate, specificamente nel settore secondario e terziario, e di fornire agli studenti più dotati e motivati solide basi per proseguire gli studi a livello universitario.

La missione dell'istituto, nello specifico, è formare i futuri quadri del sistema produttivo e della pubblica amministrazione del nostro territorio, che possano consolidare e rilanciarne lo sviluppo nel più ampio contesto nazionale e globale.

In questo senso operano le caratteristiche che dalla sua nascita contraddistinguono l'ITES "V. Giordano":

- 1) radicamento nel territorio, tradotto nei numerosi accordi di collaborazione con Enti, Agenzie e Associazioni;
- 2) collegamento con il mondo del lavoro, concretizzato nell'ampio numero di aziende accoglienti i nostri alunni in percorsi di alternanza scuola lavoro;
- 3) disponibilità all'innovazione didattica e tecnologica, dimostrata dall'adesione dell'Istituto alle sperimentazioni metodologiche della rete delle "Avanguardie educative" e dal crescente numero di ambienti didattici innovativi presenti nella scuola.

L'ITES "V. Giordano" si distingue fra gli Istituti tecnici economici per la sua vocazione a coniugare l'acquisizione di solide conoscenze e abilità disciplinari con lo sviluppo di competenze avanzate linguistiche, matematiche, tecnologiche e storico-sociali.

Per realizzare la sua missione, l'ITES "V. Giordano" si propone di conseguire nel prossimo triennio i seguenti obiettivi generali:

- 1) Incrementare il numero e la qualità degli ambienti didattici innovativi dell'istituto (aule 3.0, laboratori con tecnologia didattica avanzata, etc.) che consentano una didattica attiva e partecipativa.
- 2) Consolidare e ampliare l'utilizzo di metodologie didattiche di tipo collaborativo e cooperativo (*Debate, Didattica per scenari, Flipped Classroom, Cooperative learning, Problem Based Learning*) che mettano gli alunni al centro del processo di apprendimento e ne favoriscano la motivazione e la partecipazione attiva.
- 3) Favorire la formazione continua dei docenti sull'utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica innovativa con iniziative di aggiornamento e di ricerca – azione, incrementando la collaborazione con Avanguardie educative, con l'Indire e con le Università.
- 4) Monitorare sistematicamente, consolidare e potenziare le conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali degli alunni, in particolare nelle discipline Italiano, Matematica, Inglese e nelle discipline caratterizzanti i vari indirizzi.
- 5) Potenziare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni, in particolare le competenze personali e sociali, di cittadinanza e imprenditoriali (capacità di lavorare in team, creatività, spirito di iniziativa etc.).
- 6) Migliorare le *performances* degli alunni in termini di risultati nelle prove Invalsi e negli Esami di Stato.
- 7) Consolidare e qualificare i processi di inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, valorizzando le differenze individuali e compensando le situazioni di svantaggio per mezzo di ambienti di apprendimento e metodologie didattiche inclusive.

1.3 Finalità dell'Istituto (P.T.O.F.)

La finalità più importante a cui sono tesi tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto è il successo scolastico. L'attività educativa, inoltre, nella realtà contemporanea, sempre più complessa e mutevole, deve realizzare una buona sintesi tra le esigenze formative, legate allo specifico indirizzo tecnico dell'istituto, e la necessità di coltivare e approfondire le molteplici conoscenze, competenze e capacità anche di tipo extracurricolare che sono richieste al diplomato di un Istituto Tecnico, legate queste sia a particolari esigenze del mercato del lavoro che alla piena affermazione dei valori di cittadinanza nel contesto sociale e civile di appartenenza.

Alla luce di tutto questo acquistano rilievo nell'organizzazione didattica dell'Istituto le seguenti finalità tese, in ordine di priorità ed importanza, a favorire negli studenti:

- ◆ i processi di rimotivazione allo studio, anche mediante il sostegno cognitivo e psico-affettivo;
- ◆ l'inserimento e l'integrazione degli studenti diversamente abili;
- ◆ le competenze linguistiche come strumento di comunicazione e di successo scolastico e personale;
- ◆ lo sviluppo negli studenti di una cultura della legalità e dei diritti/doveri di cittadinanza attraverso una precisa e puntuale applicazione delle regole e delle norme relative alla convivenza civile e sociale; una cultura multi/interetnica, di attenzione alle diversità e di rispetto nel gruppo dei "pari";
- ◆ le competenze informatiche, multimediali e delle telecomunicazioni;

- ◆ l'integrazione fra saperi umanistici e saperi scientifici e professionali;
- ◆ le attività sportive tese allo sviluppo psicomotorio degli allievi;
- ◆ i processi di orientamento formativo;
- ◆ i percorsi di integrazione scuola-mondo del lavoro e l'orientamento universitario;
- ◆ la cultura della sicurezza e dell'igiene sul posto di lavoro alla luce della normativa vigente;
- ◆ i rapporti scuola-famiglia e la partecipazione degli studenti e dei genitori alla vita della scuola;
- ◆ la conoscenza dell'ambiente naturale anche con un uso appropriato delle relative risorse.

2. IL CURRICOLO

2.1 OBIETTIVI GENERALI DEL CURRICOLO

Il fine educativo che la scuola si propone è la formazione della persona e del cittadino. Scopo educativo primario è lo sviluppo della persona intesa come unità inscindibile in cui interagiscono dimensioni diverse, **tutte ugualmente importanti**.

La consapevolezza delle problematiche adolescenziali e giovanili, porta alla rimozione degli ostacoli che possono interferire nel raggiungimento degli obiettivi di star bene con sé, con gli altri, di rapportarsi attivamente con le istituzioni. La Scuola si fa carico di promuovere la crescita equilibrata degli studenti, fornendo opportunità utili a sviluppare e strutturare capacità ed interessi in armonia con le aspettative della società nel suo complesso e del mondo produttivo, in conformità alle otto competenze chiave di "Cittadinanza e Costituzione".

Pertanto le sue finalità mirano alla:

- formazione dell'uomo e del cittadino;
- educazione al senso civico;
- educazione alla tolleranza, all'inclusione ed alla integrazione;
- formazione di figure professionali competenti;
- educazione al rispetto delle norme deontologiche professionali;
- formazione continua dell'adulto.

Inoltre la sua azione è orientata alla promozione dei seguenti obiettivi educativi:

Responsabilità – autonomia – autocontrollo – socializzazione

Responsabilità:

essere consapevole e sentirsi parte attiva del proprio processo formativo:

- acquisire il senso del proprio valore sia come persona che come cittadino italiano ed europeo;
- acquisire competenze autovalutative da implementare nel corso della vita;
- acquisire senso critico nello studio e nella vita;
- Avere consapevolezza delle regole della scuola e della comunità.

Autonomia:

- saper lavorare in modo autonomo;
- saper lavorare con metodo nell'ambito di un percorso predefinito;
- saper progettare il personale percorso di vita.

Autocontrollo

- sapersi rapportare agli altri con senso civico, controllando le proprie reazioni nei confronti dei compagni, degli insegnanti e delle altre componenti scolastiche;
- saper adeguare il proprio comportamento alle esigenze dell'ambiente in cui ci si trova ad operare.

Socializzazione:

- saper relazionare con gli altri rispettando le idee altrui ed esprimendo civilmente le proprie;
- essere disponibile alla collaborazione e all'aiuto;
- saper essere positivo e propositivo nel gruppo classe.

Su queste basi si tende a promuovere negli studenti:

- La capacità di espressione e comunicazione;
- Lo sviluppo delle capacità logiche;
- Lo sviluppo della coscienza critica;
- La capacità di impostare corrette relazioni interpersonali;
- La capacità di interpretare la realtà sociale;
- La capacità di esercitare i diritti e i doveri della cittadinanza democratica;
- La capacità di orientarsi nella costruzione di una identità professionale;
- La capacità di comprendere i fenomeni naturali;
- La capacità di procedere con metodo scientifico;
- La capacità di collaborare in attività di équipe;
- Lo sviluppo armonico della corporeità.

2.2PECUP: profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici

<<L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese>>.

Il percorso del nostro Istituto tecnico-economico, si articola in un'area di istruzione generale comune e nelle seguenti aree di indirizzo: Amministrazione finanza e marketing, Turismo, Sistemi informativi aziendali e il RIM: Relazioni internazionali per il Marketing, che sarà avviato dal prossimo anno scolastico. **I risultati di apprendimento sono in linea con le linee guida nazionali e comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework-EQF).**

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, saperli gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi

A conclusione dei percorsi gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

1. agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
2. utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
3. padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
4. riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
5. stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
6. utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
7. individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
8. riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
9. collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
10. utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
11. padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
12. utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
13. utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
14. cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
15. saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
16. essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

2.3 Indirizzi: Amministrazione Finanza e Marketing

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

2.4 COMPETENZE IN USCITA DEGLI INDIRIZZI

MONOENNIO FINALE

Competenze comunicative:

- Autonomia di comprensione e di interpretazione dei testi;
- Acquisire la coscienza della dimensione storica della lingua e della letteratura Italiana;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento culturale;
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Competenze operative:

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali, essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- Capacità di pianificare il percorso personale di vita e mettere in atto strategie volte al raggiungimento dei propri obiettivi.

3 DESCRIZIONE DELLA CLASSE

31. Profilo della classe

Caratteristica	Numero
Alunni provenienti dalla IV AFM	17
<i>Alunni ripetenti</i>	1
<i>Alunni non frequentanti ripetenti</i>	1
<i>Totale alunni frequentanti</i>	18

La classe quinta A/AFM è composta da 18 alunni frequentanti (10 femmine e 8 maschi), uno dei quali è diversamente abile e segue una programmazione differenziata, affiancato da un docente di sostegno, con rapporto 1:1.

L'anno scolastico ha avuto un andamento regolare. Da un punto di vista **disciplinare** la classe risulta compatta e solidale, gli studenti hanno rispettato le buone regole di convivenza civile e democratica, sono sempre stati educati e corretti con gli insegnanti e con la comunità scolastica e tutti degli alunni hanno acquisito i modelli comportamentali improntati al rispetto di sé e degli altri.

Il livello culturale raggiunto, invece, si presenta eterogeneo, sia per i diversi livelli di motivazione e di apprendimento che per le lacune pregresse. *Si evidenzia, infatti, al di sopra della media, un esiguo gruppo di alunni in possesso di una eccellente preparazione di base, dovuta ad uno studio costante e responsabile, nonché alle buone capacità logico-intuitive.* Questi hanno saputo investire le loro risorse nel completamento delle proprie competenze e riescono a cogliere le interazioni tra le varie discipline e la loro complementarietà con notevole capacità interpretativa.

L'intero corpo della classe ha manifestato apprezzabili capacità di acquisizione dei concetti teorici ma con un impegno discontinuo.

In relazione agli esiti complessivi, pertanto, sono individuabili **tre livelli di profitto**: un **piccolo gruppo** raggiunto ottimi risultati in tutte le discipline; la maggioranza degli alunni, invece, è collocata in **una fascia intermedia ed è dotata di discrete capacità di apprendimento e di insufficiente bagaglio di conoscenze e competenze.** L'**ultima fascia**, la più esigua, è costituita da discenti che hanno profuso nello studio un impegno **altalenante e superficiale**; a causa delle numerose assenze e della scarsa partecipazione al dialogo educativo; pertanto il loro profitto è discreto. **Ne consegue che gli obiettivi didattici prefissati nelle diverse discipline, sono stati raggiunti, in maniera non uniforme e il livello globale della classe, relativo alle abilità, conoscenze e competenze è da considerarsi più che sufficiente.**

Elenco dei Candidati:

Alunni	
1	Calamita Donato
2	Dellapigna Francesco Damiano
3	Demichele Silvia
4	Elia Damiana
5	Garofalo Monica
6	Lacalamita Rita
7	Lovascio Angela Marina
8	Lucatuorto Marianna
9	Mariano Francesco
10	Marino Rocco
11	Mininni Nicola
12	Petta Pasquale
13	Ragni Miriana
14	Scaraggi Francesco
15	Siragusa Carmela
16	Traetta Giovanna
17	Vilei Veronica
18	Vitariello Bianca

3.2 Partecipazione delle famiglie

Le famiglie nella quasi totalità non hanno mostrato un adeguato interesse per il miglioramento culturale dei propri figlioli. Hanno scarsamente partecipato agli incontri scuola-famiglia e/o ai ricevimenti dei docenti.

3.3 Continuità didattica dei docenti nel triennio	Si	No
Lingua e lettere italiane	si	
Storia ed educazione civica	si	
Lingua straniera: Inglese		no
Lingua straniera: francese	si	
Matematica e Laboratorio		no
Economia Aziendale e Laboratorio		no
Diritto pubblico	si	
Economia Politica	si	
Educazione fisica	si	
Religione	si	

4 INDICAZIONI GENERALI DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

4.1 Metodologie e strategie didattiche

Le metodologie adottate sono state legate all'obiettivo da raggiungere, al contenuto da trasmettere, alla specificità degli alunni posti al centro del processo educativo, per renderli protagonisti e partecipi della propria formazione. Sono state utilizzate le seguenti metodologie:

METODOLOGIA	Diritto	Italian Storia	Econ. Pubbl.	Franc.	Matem.	Ec. aziend.	Inglese	Ed. Fisica	Relig.
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X		X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Problemsolving	X	X	X	X	X	X	X		X
Lavoro di gruppo	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X		X
Debate		X		X					
Simulazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X

4.2 Strumenti utilizzati

Il libro di testo, dispense degli insegnanti, riviste specializzate, vocabolari, codice civile, tributario, amministrativo e leggi speciali, audio – video, lavagna di ardesia e luminosa; software didattico, rete internet.

4.3 Tipologia di verifica

TIPO DI VERIFICA	Dirit.	Franc.	Italian.	Stor.	Matem	Ec. Aziend	Ingles	Ec. Public	Ed. fisica	Relig
Interrogazione	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Trattazione di argomenti	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Componimento o problema	X	X	X	X	X	X	X	X		
Esercizi	X	X	X		X	X	X	X		

									X	
Attività di ricerca e approfondimento disciplinare	X	X	X	X	X	X	X	X		X

4.4 TABELLA DEI LIVELLI DI PROFITTO (TAB. A)

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'	LIVELLI DI COMPETENZE	VOTO/10 corrispondenza in scala docimologica con i livelli di competenze raggiunti
Conoscenze complete, approfondite, esposizione fluida con lessico ricco ed appropriato.	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi.	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.	Eccellente	10
Conoscenze complete, con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo di linguaggio specifico .	Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze.	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite, rielaborazione corretta, completa e autonoma.	Ottimo	9
Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione fluida con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto.	Coglie le implicazioni, compie correlazioni con imprecisioni; rielaborazione corretta.	Buono	8
Conoscenze complete, quando guidato sa approfondire, esposizione corretta con proprietà linguistica .	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni.	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti.	Discreto	7
Conoscenze complete, ma non approfondite, esposizione semplice, ma corretta.	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime.	Coglie il significato, fornisce una corretta interpretazione delle informazioni più semplici, è in grado di analizzare e gestire situazioni di tipo elementare.	Sufficiente	6
Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio.	Applica le minime conoscenze, con qualche errore.	Analisi parziali, sintesi imprecise.	Mediocre	5
Conoscenze carenti, con errori ed espressioni improprie .	Applica le conoscenze minime solo se guidato	Errori, analisi e sintesi parziali	Insufficiente	4
Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose.	Applica le conoscenze minime solo se guidato ma con gravi errori.	Compie analisi errate, non sintetizza, commette errori.	Gravemente insufficiente	3
Gravemente errate, espressione sconnessa. Rifiuto della verifica e della valutazione anche a seguito di assenza alle	Non sa cosa fare.	Non riesce ad analizzare (non capisce).	Negativo/ del tutto negativo	1-2

verifiche programmate previste dai piani di lavoro dei docenti .				
--	--	--	--	--

5. PROGETTI: Attività curricolari ed extracurricolari

Durata (h)	Denominazione	N°. alunni Partecip.	Curricolare/ Extracurric.	Tipologia attività
10 ore	Orientamento Universitario	Tutti	Curricolare ed extracurricolare	Analisi dell'Offerta formativa delle Università del Territorio: UNIVERSITA' LUM di Bari; Università' di Bari " Aldo Moro"
15 ore	Progetto "Dipendi da te"	10	extracurricolari	Attività laboratoriali, progettuali, Organizzazione di un B-talk, su diverse forme di dipendenza sociale.
10 ore	L'antimafia sociale	Tutti	extracurricolari	Visione dello spettacolo teatrale "Palmina"
380 (triennio)	"Oltre la scuola: percorsi di orientamento al lavoro"	Tutti	Curricolari ed extracurricolari	Terza annualità, A. S. '18/'19: 64 ore di stage in azienda 16 ore di formazione d'aula Per complessive 378 ore nel corso del triennio
2 ore	Film "Red Land", sulle foibe	Tutti	Curricolari	Visione de film presso il Cinema Coviello
2 ore	La fattura elettronica	15	Curricolari	Corso di formazione presso l' Istituto
20 ore	Cortili aperti	7	extracurricolari	Formazione e attività lavorativa

10 ore	Concorso letterario “ Ciao Amico navighiamo o chattiamo” , organizzato dall' Associazione Européennes de l'Enseignement- AEDE.	15	Curricolari ed extracurricolari	Creazione di un prodotto multimediale e di una lirica, sulla tematica riguardante la dipendenza dai cellulari e dai social.
--------	---	----	---------------------------------	---

5.1 Attività di recupero (effettuate in itinere)

Disciplina	Obiettivi	Attività (*)	Metodi	Strumenti	Verifiche
Diritto	Consolidamento contenuti	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
Economia politica	Consolidamento contenuti	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
Economia Aziendale	Consolidamento contenuti	A/B/C/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Scritte Orali
Francese	Recupero carenze linguistiche Consolidamento contenuti	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
Inglese	Recupero carenze linguistiche	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Materiale proposto dall'insegnante	Orali Scritte
Italiano	Recupero e consolidamento delle conoscenze	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Tracce proposte dall'insegnante	Scritte Orali
Matematica	Recupero e consolidamento delle conoscenze fondamentali	A/B/C/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Scritte Orali
Storia	Recupero e consolidamento delle conoscenze	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Tracce proposte dall'insegnante	Orali Scritte

A. Intervento singolo

(*)

B. Sospensione normale programmazione: approfondimento e ripasso

C. Corso sostegno

D. Corso d'allineamento

6 . MATERIALI PER IL COLLOQUIO

6.1 Cittadinanza e Costituzione: aspetti generali

Nella definizione dei programmi di insegnamento si è tenuto conto degli orientamenti espressi nel «Documento d'indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione"» presentato dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 4 marzo 2009, nonché delle Raccomandazioni dell'Unione Europea, circa l'educazione permanente e delle Raccomandazioni del Consiglio del 22 maggio 2018, relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, dove si trovano ampi riferimenti alla cultura costituzionale, europea ed internazionale dei diritti umani e dove vengono indicati quali fondamentali "assi" della cittadinanza, la dignità della persona e i diritti umani, l'identità e l'appartenenza, l'alterità e la relazione, la partecipazione e l'azione. Nell'Istituto sono stati avviati nel corso del triennio diversi percorsi didattici multidisciplinari, per favorire l'acquisizione e il rafforzamento delle competenze di Cittadinanza e Costituzione. Lo studio ha coinvolto tutte le discipline, in particolar modo quelle giuridiche e storiche. Grande valenza è stata data al concetto di Cittadinanza, intesa come capacità di sentirsi **cittadini attivi**, che esercitano i diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello familiare a quello scolastico, da quello regionale, a quello nazionale, da quello Europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel contesto lavorativo.

A tal fine lo **STUDIO DELLA COSTITUZIONE** ha

permesso non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di formarne una "mappa di valori", utile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli. A tal fine con la docente di lettere i discenti hanno partecipato a due progetti: 1) **"Dipendi da te"**, organizzato dal Consorzio Metropolis, di Molfetta, dal SERT di Palo del Colle e dal Comune di Bitonto; e 2) **Ciao amico! Ci abbracciamo o navighiamo?"**, organizzato dall'Associazione Européenne des Enseignant- AEDE, concernente le dipendenze sociali: mondo virtuale, droghe, alcool e fumo, creando un prodotto multimediale sull'abuso dei cellulari e creando una poesia: "La nuova realtà", declamata nel cortometraggio.

Gli obiettivi educativi perseguiti sono stati:

- ✓ Insegnare ai giovani come esercitare la democrazia nei limiti e nel rispetto delle regole comuni;
- ✓ Costruire nelle classi delle vere comunità di vita e di lavoro che sappiano costruire: identità personale, solidarietà collettiva, rispetto verso le persone, l'ecosel'ambiente e naturalmente verso se stessi.
- ✓ Promuovere l'accettazione dell'altro e la collaborazione;
- ✓ Promuovere la partecipazione attiva degli studenti in attività di volontariato, di tutela dell'ambiente, di competizione sportiva corretta, di educazione alla legalità.

I temi fondamentali sono stati:

- i diritti umani;
- la dignità della persona umana;
- la cittadinanza;
- il dialogo interculturale;

- la discriminazione e l' inclusione;
- lo stato di diritto e lo stato sociale;
- il concetto di democrazia;
- la responsabilità ;
- la storia e i principi della Costituzione repubblicana .
- la legalità e il rispetto delle regole;
- l' uguaglianza;
- la sicurezza;
- la solidarietà,
- il bullismo e il cyberbullismo;
- l' educazione alla legalità;
- la SHOAH e le Foibe.

6.2 EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

Attività svolte nell'ambito dell'Educazione alla Legalità-Cittadinanza e Costituzione

- Partecipazione alla giornata di orientamento universitario, presso la Lum Jean Monet-Facoltà di Giurisprudenza ed Economia (Trani) ed assistenza alle lezioni “Le riforme italiane e i vincoli europei” – *“L’evoluzione del marketing nell’era digitale”*.
- Partecipazione, presso il Teatro Traetta, di Bitonto, alla manifestazione “Fondata sul lavoro”- “Attualità dell’art.1 Costituzione”- “Il lavoro nel Mezzogiorno tra criticità e prospettive”.
- Progetto: Un percorso sulla legalità, attraverso i principi costituzionali, realizzato a seguito del protocollo sottoscritto tra l’Unione delle Camere Penali Italiane (UCPI) - Associazione di avvocati penalisti e il Ministero dell’Università e della ricerca. Tale incontro ha riguardato tematiche quali i principi fondamentali della Costituzione, l’iter del processo penale, il ruolo dell’Accusa, della Difesa e del Giudice, i principi del giusto processo.
- Seminario sulle Politiche attive del lavoro tenuto dal Dott. G. Di Ciaula, Funzionario della Manpower-Agenzia del lavoro.
 - Educazione alla Legalità Finanziaria, a cura della Guardia di Finanza.

6.3 PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (GIA' ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO – Legge n. 107, del 2015)

“Oltre la scuola: percorsi di orientamento al lavoro”

TERZA ANNUALITA'

A.S. 2018-19

L'esperienza di alternanza scuola-lavoro effettuata nel corso dell'anno scolastico 2018-19 ha visto impegnati complessivamente **17 alunni** della classe 5^a A AFM. L'alunno diversamente abile, con frequenza non paritaria, non ha mai svolto attività di alternanza per problemi di salute.

Finalità generale del percorso, articolato in tre annualità, è stata:

- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di nuove competenze spendibili nel mercato del lavoro e nel prosieguo degli studi;
- rafforzare la motivazione degli studenti e favorirne l'orientamento al lavoro o al prosieguo degli studi, valorizzando le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;

A questo scopo si è ritenuto fondamentale **diversificare**, per ciascuno studente, ove possibile, nel corso del triennio, le esperienze lavorative proposte, per offrire una panoramica più ampia delle opportunità offerte dal mondo del lavoro e permettere agli studenti di mettersi alla prova e avere più opportunità di scoprire le proprie potenzialità e propensioni.

Gli obiettivi fondamentali dell'attività di alternanza possono così sintetizzarsi:

- Conoscenza dell'ambiente di lavoro e delle sue regole, con conseguente acquisizione di comportamenti idonei all'ambiente stesso.
- Sviluppo di capacità di adattamento e di apprendimento autonomo in situazioni nuove.
- Applicazione delle conoscenze e competenze acquisite nell'ambito del percorso scolastico.
- Acquisizione di nuove conoscenze e competenze al fine di ampliare e arricchire il proprio curriculum vitae.
- Conoscenza del territorio, delle istituzioni in esso presenti e delle opportunità che esso offre.
- Analisi di documentazione fiscale, di contratti e atti giudiziari, di pratiche legali, registrazione di operazioni di gestione e di fatture, compilazione e controllo di registri aziendali.
- Conoscenza di modalità e strumenti del web-marketing.
- Conoscenza delle opportunità di finanziamento previste dal nostro ordinamento per avviare nuove attività imprenditoriali.

Il progetto, per la terza annualità, è stato svolto per complessive **80 ore**, un numero inferiore rispetto a quelle previste nell'originario progetto, e questo perché, nel frattempo, la normativa al riguardo è stata modificata, riducendo il numero di ore previste per il triennio, da 400 a, più opportunamente, sole 150.

Fasi del progetto:

1^a fase

Definizione del percorso annuale e scelta delle aziende partner, enti pubblici e studi professionali disponibili a collaborare. Presentazione del percorso annuale alla classe.

2^a fase

Stage presso aziende private, studi professionali ed enti pubblici, individuati in sede di progettazione. **(64 h)**

3^a fase

Partecipazione alla manifestazione “Fondata sul lavoro”, organizzata dal centro studi “Sapere aude”, presso il teatro Traetta. E' stata una tre giorni di incontri sulle seguenti tematiche del lavoro: attualità dell'art.1 - il lavoro nel Mezzogiorno tra criticità e prospettive - i lavori del futuro – Decreto dignità e reddito di cittadinanza. (8 h)

Partecipazione alla giornata di orientamento universitario organizzata dalla Lum Jean Monnet di Trani, con lezione universitaria sulle seguenti tematiche: le riforme italiane e i vincoli europei – l'evoluzione del marketing nell'era digitale. (4 h) **(Totale di 12 h)**

4^ fase

Produzione della documentazione, analisi dei risultati e valutazione, redazione della relazione finale da parte del tutor scolastico e degli studenti. **(4 h)**

TOTALE ORE TERZA ANNUALITA': 80 h

TOTALE ORE PRIMA E SECONDA ANNUALITA': 298 h

NUMERO DI ORE COMPLESSIVE SVOLTE NEL TRIENNIO: 378

L'attività di stage, otto ore al giorno per otto giorni, escluso il sabato, è stata svolta nel periodo di novembre-dicembre 2018. La collocazione degli studenti è stata effettuata tenendo conto delle conoscenze e competenze richieste dai vari ambienti di lavoro, nonché dell'indirizzo di studio degli studenti, e, ove possibile, della vicinanza al comune di residenza. Difficoltosa è stata la ricerca delle strutture ospitanti disponibili, spesso trovate grazie ai contatti personali e professionali dei tutor scolastici: ciò sia per il corposo monte ore previsto dalla 107, solo successivamente ridimensionato, sia, soprattutto, per l'elevato numero di classi coinvolte a livello di istituto e di territorio. I ragazzi hanno svolto gli stage, in prevalenza, presso studi commercialisti di Bitonto e Palo del Colle, ma anche presso le seguenti strutture: la Polizia municipale di Giovinazzo, il Comune di Palo Del Colle, uno studio legale di Bari, la Cooperativa Aclista di Palo Del Colle, la l'Azienda Eredi Marinelli di Bitonto, l'azienda SKF di Bari.

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate anche visite con attività formative presso enti ed istituzioni, o partecipazione a manifestazioni a tema, come indicato in fase 3. Per i ragazzi queste attività sono risultate davvero interessanti soprattutto al fine di conoscere le problematiche, ma anche le prospettive offerte dal mercato del lavoro sul territorio e conoscere i lavori emergenti nel prossimo futuro.

Tutte queste attività, pur nella loro valenza formativa, hanno comunque determinato una notevole riduzione del monte ore complessivo previsto per le discipline di studio curricolari, ripetute interruzioni delle attività didattiche e un conseguente rallentamento nello svolgimento dei programmi.

Al fine di verificare l'efficacia del progetto, si è provveduto ad una attività di monitoraggio, condotta prevalentemente in orario extracurricolare, e svolta tramite visite del tutor scolastico presso le aziende, studi professionali ed enti territoriali, oltre a contatti telefonici con gli allievi e i tutor aziendali.

In relazione agli obiettivi formativi generali, i risultati sono sicuramente positivi. Gli studenti in stage sono stati valutati tutti in modo lusinghiero dalle strutture ospitanti, soprattutto in relazione alla loro disponibilità ad imparare, al modo di relazionarsi e collaborare, all'interesse e partecipazione dimostrati. Per quanto riguarda la valutazione fatta dai ragazzi di questa esperienza, essi si sono dichiarati generalmente molto soddisfatti, perchè hanno svolto attività corrispondenti al proprio profilo di studio o comunque attività di concetto tipiche di un dipendente amministrativo. Certamente molto formativa è stata, per le competenze economico-aziendali acquisite, con ricadute anche sul profilo formativo dell'indirizzo di studio, l'esperienza presso gli studi professionali. Con riferimento poi all'intera esperienza di alternanza svolta dagli studenti nel corso del triennio, sicuramente molto positivo si può inoltre considerare il fatto che i ragazzi abbiano visto e vissuto l'ambiente di lavoro, abbiano messo alla prova le proprie capacità in diversi ambiti lavorativi e abbiano maturato una maggiore consapevolezza in merito ai propri progetti di vita e di lavoro futuri.

Il tutor scolastico

Maria Avitto

**6.4 NUCLEI E NODI PLURIDISCIPLINARI
TRASVERSALI**

Sulla base delle schede disciplinari approntate dai singoli docenti, il Consiglio di Classe rende noto il percorso formativo eseguito agli alunni, esplicitando le tematiche affini e/o comuni, secondo lo specifico ambito dell'area economica, tecnico-aziendale e scientifica, nonché dell'area letteraria:

1 NUCLEO TEMATICO: L'AMBIENTE	L'UOMO NELL'AMBIENTE
ITALIANO	
DIRITTO	
ECONOMIA POLITICA	
INGLESE	
FRANCESE	
MATEMATICA	
ECONOMIA AZIENDALE	

2 NUCLEO TEMATICO: LA CRISI	CRISI DEI VALORI E LA CRISI ECONOMICA
ITALIANO	
STORIA	
DIRITTO	
ECONOMIA POLITICA	
INGLESE	
FRANCESE	
MATEMATICA	
ECONOMIA AZIENDALE	

NUCLEO TEMATICO: 3 LA PIANIFICAZIONE	DALLA PIANIFICAZIONE AL MARKETING
ITALIANO	
STORIA	
DIRITTO	
ECONOMIA POLITICA	
INGLESE	
FRANCESE	
MATEMATICA	
ECONOMIA AZIENDALE	

4 NUCLEO TEMATICO: LA GLOBALIZZAZIONE	LA SOCIETA' GLOBALIZZATA
ITALIANO	
STORIA	
DIRITTO	
ECONOMIA POLITICA	
INGLESE	

FRANCESE	
MATEMATICA	
ECONOMIA AZIENDALE	

5 NUCLEO TEMATICO: LA COMUNICAZIONE	FORME DELLA COMUNICAZIONE
ITALIANO	
STORIA	
DIRITTO	
ECONOMIA POLITICA	
INGLESE	
FRANCESE	
MATEMATICA	
ECONOMIA AZIENDALE	

6 NUCLEO TEMATICO: L'EUROPA	L'EUROPA TRA VINCOLI E OPPORTUNITA'
STORIA	
DIRITTO	
ECONOMIA POLITICA	
INGLESE	
FRANCESE	
MATEMATICA	
ECONOMIA AZIENDALE	

7 NUCLEO TEMATICO: L'EVASIONE	EVASIONE E FUGA
ITALIANO	
STORIA	
DIRITTO	
ECONOMIA POLITICA	
INGLESE	
FRANCESE	
MATEMATICA	
ECONOMIA AZIENDALE	

8 NUCLEO TEMATICO: IL MARKETING	IL MARKETING
ITALIANO	
STORIA	
DIRITTO	
ECONOMIA POLITICA	
INGLESE	
FRANCESE	
MATEMATICA	
ECONOMIA AZIENDALE	

9 NUCLEO TEMATICO:LA	LA GESTIONE FINANZIARIA: IERI OGGI
---------------------------------	---

GESTIONE FINANZIARIA	
ITALIANO	
STORIA	
DIRITTO	
ECONOMIA POLITICA	
INGLESE	
FRANCESE	
MATEMATICA	
ECONOMIA AZIENDALE	

10 NUCLEO TEMATICO:LO STATO	L'INTELLETTUALE LO STATO
ITALIANO	
STORIA	
DIRITTO	
ECONOMIA POLITICA	
INGLESE	
FRANCESE	
MATEMATICA	
ECONOMIA AZIENDALE	

11 NUCLEO TEMATICO:LA DIVERSITA'	LA DIVERSITA' E L'OMOLOGAZIONE
ITALIANO	
STORIA	
DIRITTO	
ECONOMIA POLITICA	
INGLESE	
FRANCESE	
MATEMATICA	
ECONOMIA AZIENDALE	

12 NUCLEO TEMATICO:LA RIVOLUZIONE TECNOLOGICA	LA RIVOLUZIONE TECNOLOGICA: DAL 1900 AD OGGI
ITALIANO	
STORIA	
DIRITTO	
ECONOMIA POLITICA	
INGLESE	
FRANCESE	
MATEMATICA	
ECONOMIA AZIENDALE	

13 NUCLEO TEMATICO:L'AZIENDA	L'AZIENDA E LA FAMIGLIA
ITALIANO	

STORIA	
DIRITTO	
ECONOMIA POLITICA	
INGLESE	
FRANCESE	
MATEMATICA	
ECONOMIA AZIENDALE	

14 NUCLEO TEMATICO: LA PRODUZIONE	IL SISTEMA PRODUTTIVO
ITALIANO	
STORIA	
DIRITTO	
ECONOMIA POLITICA	
INGLESE	
FRANCESE	
MATEMATICA	
ECONOMIA AZIENDALE	

15 NUCLEO TEMATICO: I DIRITTI	DIRITTI E RESPONSABILITA'
ITALIANO	
STORIA	
DIRITTO	
ECONOMIA POLITICA	
INGLESE	
FRANCESE	
MATEMATICA	
ECONOMIA AZIENDALE	

6.5 Prove simulate

Coerentemente con quanto previsto dalla normativa, sono state svolte all'interno della classe due simulazioni di italiano e di economia aziendale, nei giorni stabiliti dal Miur: il 9 Febbraio e il 26 Marzo 2019 le prove di italiano; il 28 Febbraio e il 2 aprile, quelle di economia aziendale; per la correzione sono state utilizzate le griglie di valutazione allegate al documento.

E' stata effettuata anche una **simulazione del colloquio**, Il 30 Aprile 2019, il consiglio di classe ha deliberato di esaminare tre alunni della classe, secondo le nuove modalità stabilite dalla normativa vigente: sono state preparate cinque buste, contenenti i materiali afferenti ai sottoelencati nuclei tematici. Il colloquio per ciascun candidato ha avuto la durata di 50/55 minuti circa. I 5 materiali riguardavano i seguenti 5 nodi trasversali:

1 NUCLEO TEMATICO: IL DEBITO	L'INDEBITAMENTO (contenuti analizzati)
ITALIANO	Il ciclo dei vinti
STORIA	La Germania nel primo dopoguerra
DIRITTO	Il Presidente della Repubblica
ECONOMIA POLITICA	Il debito pubblico
INGLESE	Atm, debit and credit card
FRANCESE	L'endettement de l'entreprise
MATEMATICA	Diagramma di redditività
ECONOMIA AZIENDALE	L'indebitamento

2 NUCLEO TEMATICO: ETICA E POLITICA	ETICA, ECONOMIA E POLITICA (contenuti analizzati)
ITALIANO	L'umanitarismo di Pascoli
STORIA	La nascita dei partiti politici
DIRITTO	I partiti politici
ECONOMIA POLITICA	Principi giuridici dell'imposizione
INGLESE	Ethical banking
FRANCESE	Les secteurs performants de l'industrie française
MATEMATICA	I problemi di scelta in condizioni di certezza
ECONOMIA AZIENDALE	Il controllo di gestione

3 NUCLEO TEMATICO: LA DONNA	L'EMANCIPAZIONE FEMMINILE
ITALIANO	
STORIA	
DIRITTO	
ECONOMIA POLITICA	
INGLESE	
FRANCESE	
MATEMATICA	
ECONOMIA AZIENDALE	

4 NUCLEO TEMATICO IL LAVORO	IL LAVORO: STRUMENTO DI REALIZZAZIONE DELL'UOMO
ITALIANO	
STORIA	
DIRITTO	
ECONOMIA POLITICA	
INGLESE	
FRANCESE	
MATEMATICA	
ECONOMIA AZIENDALE	

5 NUCLEO TEMATICO: I MERCATI	I MERCATI FINANZIARI (contenuti analizzati)
ITALIANO	Svevo
STORIA	Il crollo di Wall Street
DIRITTO	I mercati finanziari e la borsa
ECONOMIA POLITICA	La legge della domanda e dell'offerta
INGLESE	The Stock Exchange
FRANCESE	La Bourse
MATEMATICA	La teoria della probabilità
ECONOMIA AZIENDALE	Il rendiconto finanziario

Nodi trasversali e materiali sorteggiati sono stati i seguenti:

1) Etica, economia e politica;

Materiale: Una redazione della società di revisione indipendente.

2) I Mercati finanziari;

Materiale: due immagini sul crollo di wallstreet.

3) L' indebitamento;

Materiale: Un diagramma di redditività

7 PROGETTAZIONI DISCIPLINARI

ITALIANO

PROF.SSA GRAZIA TRAETTA

CONTENUTI MODULO 1: IL ROMANTICISMO	
<i>Denominazione</i>	IL ROMANTICISMO - Giacomo LEOPARDI <ul style="list-style-type: none"> ○ La vita; ○ Il percorso letterario; ○ I Canti:” <u>L’ Infinito</u>; <u>Canto notturno di un pastore errante dell’Asia</u>; <u>A Silvia</u>”; <u>Il Passero solitario</u>; <u>Il Sabato del villaggio</u>. ○ <i>Le Operette morali</i>: <u>“Dialogo della Natura e di un Islandese”</u>.
<i>Competenze</i>	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura Leggere, comprendere e interpretare testi letterari
Abilità	Conoscenze
Mettere in relazione i testi e la biografia col contesto storico	Vita e opere
Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari	Evoluzione della sua poetica
Operare confronti con altri autori del Romanticismo	Concezione del ruolo dell’intellettuale nei confronti della società
UDA 1 : FOTOGRAFARE LA REALTA’ esplicitate con i MOD. 2 e 3 - IL POSITIVISMO	
<i>Denominazione</i>	<u>Mod . 2 IL Positivismo</u> MOD. 2 – – Il Naturalismo italiano e francese
<i>Competenze</i>	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Saper analizzare e interpretare testi letterari Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere (Naturalismo)
Abilità	Conoscenze
Mettere in relazione i fenomeni letterari con gli eventi storici	Contesto culturale, ideologico e linguistico
Acquisire termini specifici del linguaggio letterario	
Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati	

Denominazione	Giovanni VERGA <ul style="list-style-type: none"> ○ La vita; ○ Il percorso letterario; ○ La struttura dei Malavoglia e di Mastro Don Gesualdo; ○ Fatalismo e Impersonalità; ○ La lotta per la sopravvivenza: I Malavoglia; ○ <u>L'Addio di 'Ntoni.</u> ○ <u>La famiglia di Padron 'Ntoni;</u> ○ <u>Fantasticheria, (da Vita dei Campi);</u> ○ <u>La Lupa, (da Vita dei Campi);</u> ○ La morte di Gesualdo, (da Mastro Don Gesualdo).
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Saper analizzare e interpretare testi letterari Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà
Abilità	Conoscenze
Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Verga nel contesto storico e culturale	Vita ,generi letterari e principali opere .Significato di" Verismo",
Cogliere i caratteri specifici dei generi letterari toccati dall'autore siciliano	"impersonalità", " eclissi dell'autore", " regressione",
	"straniamento", "ideale dell'ostrica"
UDA 2 IL MALE DI VIVERE , esplicitate con i MODULI 4 /5 / 6 /7/10	
Denominazione	Mod. 4 Il Decadentismo <ul style="list-style-type: none"> ○ Conoscenza del contesto storico: il '900; ○ La Crisi dell' IO; ○ Il Decadentismo italiano nella letteratura; ○ I Simbolisti francesi: Baudelaire (cenni) ○ II FUTURISMO: Marinetti (I Manifesti). ○ Le influenze culturali: Schopenhauer, Freud e Darwin,Bergson, Nietzsche, Simmel, Binet.
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Saper analizzare e interpretare testi letterari Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà
Abilità	Conoscenze
Acquisire termini specifici del linguaggio letterario	Origine e significato del termine "Decadentismo"
Operare confronti tra autori decadenti, naturalisti e veristi	Poetiche dominanti e temi più frequenti
Contestualizzare l'evoluzione della civiltà letteraria italiana	Opere e maggiori esponenti

in rapporto ai principali processi sociali, culturali ,politici e scientifici di riferimento		
MODULO 5		
Denominazione	Giovanni PASCOLI <ul style="list-style-type: none"> ○ La vita; ○ Il percorso poetico; ○ La poetica del fanciullino (<u>Il fanciullino</u>); ○ Le inquietudini del profondo; ○ Il verso onomatopeico; ○ La poesia come memoria (<u>L'assiuolo</u>, da Myricae, <u>La mia sera</u> , <u>La cavalla storna</u> , dai Canti di Castelvecchio, <u>“X agosto”</u> da Myricae;La natura inquietante (<u>Temporale, Il lampo, Tuono</u> da Myricae. ○ <u>E' dentro di noi un fanciullino, da Il Fanciullino.</u> 	
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere (Simbolismo francese) Saper analizzare e interpretare testi letterari	
Abilità		Conoscenze
Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Pascoli col contesto storico-politico e culturale di riferimento		Vita e opere poetiche
Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati dall'autore		Le tecniche metriche e retoriche
		La poetica del Fanciullino
MODULO 6		
Denominazione	Gabriele D'ANNUNZIO <ul style="list-style-type: none"> ○ La vita; ○ Il percorso poetico e letterario; ○ L' Estetismo nell' arte e nella vita; ○ L'Edonismo : <u>“La descrizione di Elena,L'attesa di Elena” da Il Piacere.</u> ○ L'Esteta Superuomo, il Panismo; ○ <u>La pioggia nel Pineto,(da l' Alcyone);</u> 	
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Saper analizzare e interpretare testi letterari Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà	
Abilità		Conoscenze
Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di D'Annunzio col contesto storico-politico e culturale di riferimento		Vita e opere poetiche
		Le tecniche metriche e retoriche

Cogliere le differenze tra le diverse tipologie testuali del poeta : liriche, romanzi, opere teatrali	D'Annunzio e la prima guerra mondiale Estetismo", "edonismo"; "superomismo", "panismo"
MODULO 7	
Denominazione	Italo SVEVO <ul style="list-style-type: none"> ○ La vita; ○ Il percorso letterario; ○ Le influenze culturali: Schopenhauer, Freud e Darwin; ○ La tematica dell'Inettitudine; ○ Le opere: Una Vita, Senilità, sintesi delle opera) ○ La coscienza di Zeno:(L'ultima sigaretta; Il rapporto conflittuale con il padre ,<u>La premessa del Dottor S.,Lo Schiaffo</u>), ○ La nevrosi e gli autoinganni, il Fumo;
Competenze	Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Saper analizzare e interpretare testi letterari Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà
Abilità	Conoscenze
Mettere in relazione i testi e la biografia col contesto storico	Vita e opere
Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari	Evoluzione del suo percorso letterario
Operare confronti con altri autori	Concezione del ruolo dell'intellettuale nei confronti della società
MODULO 8	
Denominazione	L' Ermetismo italiano: Giuseppe UNGARETTI <ul style="list-style-type: none"> ○ La vita; ○ Il percorso poetico; ○ L'Ermetismo; ○ Le principali liriche: <u>Veglia; Sono una creatura;</u> <u>San Martino delCarso; Fratelli, Soldati;</u> <u>Non Gridatepiù; Natale,</u> <u>Il Porto sepolto.</u>
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Saper analizzare e interpretare testi letterari Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà
Abilità	Conoscenze
Mettere in relazione i testi e la biografia col contesto storico	Vita e opere

Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari	Evoluzione della sua poetica
Operare confronti con altri autori	Concezione del ruolo dell'intellettuale nei confronti della società
MODULO_9	
Denominazione	Eugenio Montale <ul style="list-style-type: none"> ○ La vita; ○ Il percorso poetico; - Le principali liriche: <u>Spesso il male di vivere;</u> - <u>Merigiare pallido e assorto;</u> - <u>Cigola la carrucola del pozzo;</u> - <u>Non recidere, forbice, quel volto;</u> - <u>Non chiederci la parola;</u> - <u>Caro Piccolo Insetto;</u> - <u>Ho sceso, dandoti il braccio.</u>
Competenze	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Saper analizzare e interpretare testi letterari Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà
Abilità	Conoscenze
Mettere in relazione i testi e la biografia col contesto storico	Vita e opere
Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari	Evoluzione della sua poetica
Operare confronti con altri autori	Concezione del ruolo dell'intellettuale nei confronti della società
MODULO 10	
Denominazione	Luigi PIRANDELLO <ul style="list-style-type: none"> ○ La vita; ○ Il percorso letterario; ○ La coscienza della crisi dell' IO; ○ L'Umorismo; ○ La frantumazione dell' IO; ○ L'Incomunicabilità; ○ Le opere: (Sintesi delle trame) L'Esclusa; Il Fu Mattia Pascal; Uno nessuno e centomila; Sei Personaggi in Cerca d'autore, Così è se vi pare, Enrico IV.
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Saper analizzare e interpretare testi letterari Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

Abilità		Conoscenze
Riconoscere la riforma teatrale di Pirandello Riconoscere le tipologie del teatro dell'assurdo Riconoscere le principali caratteristiche dell' autore		Vita, formazione culturale, pensiero ed evoluzione della poetica. Significato di "umorismo", "avvertimento e sentimento" del contrario: "forma e vita"; "teatro nel teatro"
Denominazione	MODULO 11 IL NEOREALISMO E Primo LEVI <ul style="list-style-type: none"> ○ La vita; ○ Il Percorso letterario; ○ <u>"Se questo è un uomo"</u>: Il doloroso peso della memoria; Il Fondo, da Se questo è un uomo; <u>La Vergogna da I sommersi e i salvati</u>, ○ <i>La tregua (cenni)</i> 	
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Saper analizzare e interpretare testi letterari Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	
Abilità		Conoscenze
Mettere in relazione i testi e la biografia col contesto storico		Vita e opere
Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari		Evoluzione della sua poetica
Operare confronti con altri autori		Concezione del ruolo dell'intellettuale nei confronti della società

VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto, oltre che dei contenuti acquisiti, dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno e dell'interesse mostrato da ciascun alunno. Sono state adottate i seguenti criteri valutativi:

1. **Diagnostica o iniziale** per accertare la situazione di partenza in termini di abilità, competenze e conoscenze e definire gli interventi individualizzati;
2. **Formativa o intermedia**, relativa alle abilità e competenze acquisite, tenderà non a classificare gli studenti, ma ad informarli dei progressi compiuti, a determinare il grado di assimilazione, rielaborazione e comprensione delle tematiche oggetto di studio e a predisporre interventi di recupero e rinforzo;
3. **Sommativa o finale**, relativa al rendimento scolastico dei discenti, tenendo conto della situazione di partenza, dell'impegno personale, delle capacità individuali, dei condizionamenti esterni

Per la **verifica** degli apprendimenti sono state utilizzate: prove di competenza strutturate, preparate per verificare le due UDA programmate, verifiche sommative, esercitazioni

semistrustrate o libere, parafrasi, saggi, testi argomentativi, analisi testuali, schemi, riassunti, interrogazioni dal posto e discussioni aperte. Le verifiche scritte (3 nel 1° quadrimestre e 3 nel 2°) hanno rispettato le tipologie dell'esame di stato.

STRUMENTI E METODI

Come metodologie di insegnamento oltre alla lezione frontale è stato usato il lavoro di gruppo, conversazioni guidate, brainstorming, alternanza tra metodo induttivo e deduttivo ed interventi integrativi di retroazione in itinere.

Alla fine di ogni modulo è stato prevalentemente usato il metodo della verifica individuale dell'attività svolta. I contenuti letterari sono stati proposti secondo la seguente scansione:

- inquadramento storico e sociale del periodo;
- lettura ed analisi di testi degli autori scelti;
- considerazioni generali sull'autore partendo dalle tematiche emerse dalle opere analizzate;
- ricostruzione delle caratteristiche letterarie del periodo, derivate soprattutto dagli autori e dai testi esaminati;
- ricerca dei punti di contatto e differenziazione tra autori dello stesso periodo e tra autori di periodi diversi.

A queste proposte di lavoro gli alunni hanno risposto con interesse ed impegno complessivamente buono ed hanno consentito un lavoro didattico positivo.

Durante l'anno scolastico agli studenti più carenti sono stati offerti spazi per il **recupero**, attraverso interventi in itinere e fuori dell'orario scolastico, che hanno dato, ad un discreto numero di corsisti, l'opportunità di rafforzare e consolidare quelle conoscenze e competenze scolastiche ritenute fondamentali

Come strumenti di lavoro, oltre al libro di testo, sono state utilizzate giornali, documenti, saggi e fotocopie tratte da altri testi, softwares e supporti multimediali.

TESTO DI RIFERIMENTO: Il libro della letteratura, Volume 3/1 e 3/2, Paravia ed.; autori: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria.

Bitonto, 15 maggio 2019

STORIA PROF.SSA GRAZIA TRAETTA

CONTENUTI MODULO 1

Denominazione	<u>La BelleEpoque</u> - La dissoluzione dell'ordine europeo
Competenze	- Saper utilizzare il linguaggio specifico anche ai fini di produzione di prove scritte secondo le diverse tipologie. - Saper analizzare eventi storici attraverso schematizzazioni logiche e cronologiche ordinate
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none">- Possedere un orientamento storico che permetta di analizzare la complessità del presente- Possedere una autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere figure, eventi e dinamiche del divenire storico.- Conoscere la terminologia specifica.- Riconoscere, definire e analizzare concetti storici.- Comprendere i meccanismi che determinano le trasformazioni economiche, sociali e politiche.- Riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni fra dati, concetti e fenomeni

MODULO 2

Denominazione	<u>La società di massa</u> - Il dibattito politico e sociale: Il socialismo e la II Internazionale. Nazionalismo. Razzismo.
Competenze	Saper analizzare eventi storici attraverso schematizzazioni logiche e cronologiche ordinate
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none">- Possedere un orientamento storico che permetta di analizzare la complessità del presente- Possedere una autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche	<ul style="list-style-type: none">- Riconoscere, definire e analizzare concetti storici.- Comprendere i meccanismi che determinano le trasformazioni economiche, sociali e politiche.- Riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni fra dati, concetti e fenomeni

MODULO 3

Denominazione	<u>L'età giolittiana tra il 1901- 1914</u> - Il doppio volto di Giolitti: nord e sud; - La politica estera di Giolitti: la conquista della Libia.
Competenze	Saper analizzare eventi storici attraverso schematizzazioni logiche e cronologiche ordinate
Abilità	Conoscenze

<ul style="list-style-type: none"> - Possedere un orientamento storico che permetta di analizzare la complessità del presente - Possedere una autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere figure, eventi e dinamiche del divenire storico. - Conoscere la terminologia specifica. - Riconoscere, definire e analizzare concetti storici. - Comprendere i meccanismi che determinano le trasformazioni economiche, sociali e politiche. - Riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni fra dati, concetti e fenomeni
--	---

UDA 1: La Prima Guerra Mondiale e i suoi effetti, comprende i mod.: 1/5/6/

Denominazione	MODULO 4 <u>La I guerra mondiale</u> <ul style="list-style-type: none"> - L'imperialismo; - Lo scoppio della I guerra mondiale: le cause; - L' Italia in guerra 1915-1918; - La vittoria dell'Italia; - I trattati di pace.
Competenze	Saper utilizzare materiale cartografico ed iconografico Saper analizzare eventi storici attraverso schematizzazioni logiche e cronologiche ordinate

Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Possedere un orientamento storico che permetta di analizzare la complessità del presente - Possedere una autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere figure, eventi e dinamiche del divenire storico. - Conoscere la terminologia specifica. - Riconoscere, definire e analizzare concetti storici. - Comprendere i meccanismi che determinano le trasformazioni economiche, sociali e politiche. - Riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni fra dati, concetti e fenomeni

MODULO 5: **I totalitarismi**

Denominazione	<ul style="list-style-type: none"> - <u>L'Impero russo nel XIX secolo;</u> - La rivoluzione bolscevica; - La costruzione dello Stato sovietico e la guerra civile; - La NEP; - La collettivizzazione delle terre; - Lo stalinismo.
----------------------	--

Competenze	Saper esporre argomenti storici con precisione lessicale, chiarezza espositiva e coerenza. - Saper interpretare, sintetizzare e valutare i fatti storici anche utilizzando semplici fonti storiche e brevi letture storiografiche - Saper organizzare e valutare i risultati di una ricerca argomentativa	
Abilità		Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Possedere un orientamento storico che permetta di analizzare la complessità del presente - Possedere una autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche 		<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere figure, eventi e dinamiche del divenire storico. - Conoscere la terminologia specifica. - Riconoscere, definire e analizzare concetti storici. - Comprendere i meccanismi che determinano le trasformazioni economiche, sociali e politiche. - Riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni fra dati, concetti e fenomeni
MODULO 6		
Denominazione	<p><u>L'Italia tra le due guerre: Il fascismo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'Italia dal biennio rosso all'avvento del fascismo: 1919-1920, due anni difficili; - La crisi dello stato liberale; - La nascita del PNF; - L'affermazione del fascismo; - I Patti Lateranensi. 	
Competenze	Saper esporre argomenti storici con precisione lessicale, chiarezza espositiva e coerenza Saper interpretare, sintetizzare e valutare i fatti storici anche utilizzando fonti storiche e letture storiografiche - Saper organizzare e valutare i risultati di una ricerca argomentativa	
Abilità		Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Possedere un orientamento storico che permetta di analizzare la complessità del presente - Possedere una autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche 		<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere figure, eventi e dinamiche del divenire storico. - Conoscere la terminologia specifica. - Riconoscere, definire e analizzare concetti storici. - Comprendere i meccanismi che determinano le trasformazioni economiche, sociali e politiche. - Riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni fra dati, concetti e fenomeni

MODULO 7

Denominazione	Il New Deal: un esempio di intervento dello Stato nell'economia <ul style="list-style-type: none"> - STATI UNITI: Lo sviluppo economico tra le due guerre; - Il Big Crash: La crisi economica del 1929; - Roosevelt e il New Deal. 	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Saper esporre argomenti storici con precisione lessicale, chiarezza espositiva e coerenza /- Saper interpretare, sintetizzare e valutare i fatti storici anche utilizzando semplici fonti - storiche e brevi letture storiografiche - Saper organizzare e valutare i risultati di una ricerca argomentativa 	
Abilità		Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Possedere un orientamento storico che permetta di analizzare la complessità del presente - Possedere una autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche 		<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere figure, eventi e dinamiche del divenire storico. - Conoscere la terminologia specifica. - Riconoscere, definire e analizzare concetti storici. - Comprendere i meccanismi che determinano le trasformazioni economiche, sociali e politiche. - Riconoscere e valutare le più importanti relazioni fra dati, concetti e fenomeni

MODULO 8

Denominazione	La Germania tra le due guerre: il nazismo <ul style="list-style-type: none"> - <i>La Repubblica di Weimar</i> - <i>La fine della Repubblica di Weimar</i> - IL NAZISMO - Il Terzo Reich. - Il Concordato; - La persecuzione degli ebrei; 	
Competenze	Saper esporre argomenti storici con precisione lessicale, chiarezza espositiva e coerenza /- Saper interpretare, sintetizzare e valutare i fatti storici anche utilizzando semplici fonti storiche e brevi letture storiografiche - Saper organizzare e valutare i risultati di una ricerca argomentativa	
Abilità		Conoscenze

<ul style="list-style-type: none"> - Possedere un orientamento storico che permetta di analizzare la complessità del presente - Possedere una autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere figure, eventi e dinamiche del divenire storico. - Conoscere la terminologia specifica. - Riconoscere, definire e analizzare concetti storici. - Comprendere i meccanismi che determinano le trasformazioni economiche, sociali e politiche. - Riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni fra dati, concetti e fenomeni.
--	--

MODULO 9

Denominazione	<p>La seconda guerra mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>La vigilia della seconda guerra mondiale;</i> - Il Patto d'acciaio; - <i>1939- '40: La guerra lampo;</i> - Il crollo della Francia; - <i>Il dominio nazista in Europa</i> - Lo sterminio degli ebrei: “ 1942 - la soluzione finale”; - “1942-'43: la svolta”. - <i>1944- '45: La vittoria degli Alleati</i> - Gli accordi di pace; - La Resistenza in Italia 1943- 1945. - La Guerra Fredda - Il piano Marshall.
Competenze	Saper esporre argomenti storici con precisione lessicale, chiarezza espositiva e coerenza argomentativa/- Saper interpretare, sintetizzare e valutare i fatti storici anche utilizzando semplici fonti storiche e brevi letture storiografiche - Saper organizzare e valutare i risultati di una ricerca

Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Possedere un orientamento storico che permetta di analizzare la complessità del presente - Possedere una autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere figure, eventi e dinamiche del divenire storico. - Conoscere la terminologia specifica. - Riconoscere, definire e analizzare concetti storici. - Comprendere i meccanismi che determinano le trasformazioni economiche, sociali e politiche. - Riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni fra dati, concetti e fenomeni

STRUMENTI E METODI

Come strumenti di lavoro oltre al libro di testo sono state utilizzate giornali, documenti, saggi e fotocopie tratte da altri testi ecc..

Come metodologie di insegnamento oltre alla lezione frontale è stato usato il lavoro di gruppo, conversazioni guidate, brainstorming, alternanza tra metodo induttivo e deduttivo ed interventi integrativi di retroazione in itinere.

Alla fine di ogni modulo è stato prevalentemente usato il metodo della verifica individuale dell'attività

svolta. I contenuti letterari sono stati proposti secondo la seguente scansione:

- inquadramento storico e sociale del periodo;
- lettura ed analisi di documenti;
- considerazioni generali sugli eventi analizzati;
- ricostruzione delle caratteristiche politiche, sociali, economiche e letterarie del periodo esaminato;
- ricerca dei punti di contatto e differenziazione tra i diversi Stati nello stesso periodo.

A queste proposte di lavoro gli alunni hanno risposto con interesse ed impegno complessivamente buono ed hanno consentito un lavoro didattico positivo.

Durante l'anno scolastico agli studenti più carenti sono stati offerti spazi per il **recupero**, attraverso interventi in itinere, che hanno dato, ad un discreto numero di corsisti, l'opportunità di rafforzare e consolidare quelle conoscenze e competenze scolastiche ritenute fondamentali.

VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto, oltre che dei contenuti acquisiti, dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno e dell'interesse mostrato da ciascun discente.

1. **Diagnostica o iniziale** per accertare la situazione di partenza in termini di abilità e conoscenze e definire gli interventi individualizzati;
2. **Formativa o intermedia**, relativa alle abilità acquisite, tenderà non a classificare gli studenti, ma ad informarli dei progressi compiuti, a determinare il grado di assimilazione, rielaborazione e comprensione delle tematiche oggetto di studio e a predisporre interventi di recupero e rinforzo;
3. **Sommativa o finale**, relativa al rendimento scolastico degli alunni tenendo conto della situazione di partenza, dell'impegno personale, delle capacità individuali e dei condizionamenti esterni.

Per la verifica degli apprendimenti sono state utilizzate prove di competenza, strutturate, sommative, esercitazioni, questionari aperti e semistrutturati, analisi testuali di documenti storici, schemi, riassunti, interrogazioni dal posto e discussioni aperte.

TESTO DI RIFERIMENTO: Clio Magazine 3A e 3B: Il Novecento. Autori: Mario Palazzo e Margherita Bergese

Bitonto, 15 maggio 2019

Il Docente
Grazia Traetta

DOCENTE	Prof.ssa MARIA AVITTO
	ECONOMIA POLITICA VA AFM
COMPETENZE	
<ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere la funzione della Finanza Pubblica come strumento di politica economica • Saper analizzare gli effetti dell'imposta sulla formazione dei prezzi • Saper cogliere la natura e i caratteri dei diversi tipi di entrate tributarie ed extratributarie e le rispettive differenze • Saper comprendere i concetti di pressione tributaria e di pressione fiscale globale • Comprendere l'esigenza dell'equa distribuzione del carico tributario • Saper individuare i caratteri e le funzioni dei documenti di politica economico-finanziario • Comprendere la funzione e l'importanza della programmazione ai fini dell'efficienza e produttività della Spesa Pubblica • Saper individuare le grandezze del Bilancio che lo rendono più efficace come strumento di politica economica 	
ABILITA'	
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di concettualizzare, far collegamenti ed usare un appropriato linguaggio specifico • Capacità nell'individuare le posizioni della Scuola Liberista e di quella Keynesiana sull'intervento dello Stato nell'economia • Capacità di distinguere le caratteristiche generali dei principali tributi del nostro sistema tributario • Capacità di individuare gli effetti dei diversi tipi di imposte in relazione ai diversi obiettivi di politica economica • Capacità di individuare e commentare i risultati differenziali del Bilancio dello Stato • Capacità di applicare nelle diverse situazioni economiche reali (es. inflazione –recessione) gli strumenti di politica economica e finanziaria anticongiunturali analizzati • Saper reperire informazioni utili come strumenti per risolvere i problemi ed individuare soluzioni. 	
CONOSCENZE	
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e comprendere i caratteri dei beni e dei servizi • Conoscere e comprendere le differenze e le connessioni fra l'attività economica della P.A. e quella del mercato • Conoscere e comprendere gli effetti della Spesa Pubblica sulla domanda globale • Conoscere e comprendere la manovra della spesa ai fini dello sviluppo, della redistribuzione e della stabilizzazione del reddito nazionale • Conoscere la funzione dell'imposta e i principi fondamentali dell'imposizione • Conoscere e comprendere gli effetti delle singole imposte sul comportamento economico del contribuente • Conoscere le funzioni del Bilancio sotto il profilo politico, giuridico-amministrativo ed economico • Conoscere i principi, i caratteri e la struttura del Bilancio • Conoscere i beni dello Stato e l'attività imprenditoriale pubblica • Conoscere le caratteristiche delle imposte dirette • Conoscere i meccanismi che assicurano la progressività dell'imposta 	

MODULO 1	
Denominazione	<p style="text-align: center;">LA FINANZA PUBBLICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'attività finanziaria pubblica, nozioni e caratteri <ul style="list-style-type: none"> • Teorie sul ruolo dello Stato in economia. • Dalla finanza funzionale al neoliberismo • I settori dell'economia: settore pubblico e settore privato, confronti; i fallimenti del mercato • Obiettivi e strumenti della politica finanziaria
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevoli del ruolo del settore pubblico nel sistema economico, della sua struttura e delle sue funzioni. • Saper porre a confronto il settore pubblico e quello privato • Saper riconoscere e confrontare le idee di fondo delle principali teorie sulla natura dell'attività finanziaria.
Abilità	Conoscenze
<p>*Saper descrivere gli scopi e gli strumenti dell'attività finanziaria pubblica.</p> <p>*Saper collocare nel tempo l'evoluzione delle principali teorie finanziarie.</p> <p>*Essere in grado di discutere il divario</p>	<ul style="list-style-type: none"> • • Le funzioni attraverso cui si articola l'attività finanziaria pubblica. • L'organizzazione del settore pubblico. • Le situazioni che richiedono l'intervento dello Stato.
MODULO 2	
Denominazione	<p style="text-align: center;">LA SPESA PUBBLICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Classificazioni e Caratteri della spesa pubblica.. • Effetti economici della spesa pubblica: il moltiplicatore keynesiano • Critiche alla teoria del moltiplicatore • La spesa previdenzial e assistenziale sue criticità
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • *Individuare la funzione della spesa pubblica come strumento di politica economica, in relazione alle principali correnti di pensiero. • *Descrivere, per quanto riguarda l'Italia, la configurazione assunta dall'intervento dello Stato e riconoscere i principali strumenti che lo caratterizzano.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • *Analizzare dati statistici sull'evoluzione della spesa pubblica. • *Individuare i costi e i benefici di un progetto di spesa pubblica. • *Valutare le ragioni della tendenza attuale al ridimensionamento della spesa pubblica. 	<ul style="list-style-type: none"> • *Le classificazione della spesa pubblica. • *Le cause della crescita della spesa pubblica. • *Le posizioni teoriche relative al ruolo e all'entità dell'intervento pubblico. • *L'evoluzione e la struttura della spesa pubblica in Italia.

MODULO 3

Denominazione	<p style="text-align: center;">LA POLITICA DELL'ENTRATA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le forme di entrata. • Entrate originarie e derivate • L'imposta e sue classificazioni. • L'imposta straordinaria e debito pubblico. • Tipi di debito e problematiche connesse all'eccessivo debito pubblico anche in considerazione dell'adesione dell'Italia al fiscal compact • Il rating internazionale e lo spread • La distribuzione del carico tributario (principi giuridici dell'imposta). • L'applicazione delle imposte : I principi amministrativi dell'imposizione e il procedimento applicativo dell'imposta
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le tipologie di entrate pubbliche e distinguerne la natura e le caratteristiche. • Analizzare i diversi tipi di imposte anche alla luce dei principi costituzionali cui si deve ispirare il sistema tributario.. • Comprendere le problematiche relative al debito e le modalità di riduzione dello stesso • Saper spiegare gli effetti economici del finanziamento attraverso il Debito.
Abilità	Conoscenze
<p>*Analizzare dati statistici relativi alle entrate pubbliche italiane.</p> <p>*Classificare i principali tipi di imposta.</p> <p>*Spiegare le diverse tecniche di applicazione dell'imposta.</p>	<p>*La natura e i caratteri dei diversi tipi di entrate tributarie ed extratributarie-</p> <p>*I criteri di classificazione delle imposte e le forme del prelievo fiscale.</p> <p>*I principi giuridici ed amministrativi dell'imposizione tributaria</p>

MODULO 4

Denominazione	<p style="text-align: center;">EFFETTI ECONOMICI DELL'IMPOSIZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Effetti macroeconomici e microeconomici dell'imposizione
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare la traslazione dell'imposta nelle diverse forme di mercato. • Riconoscere i possibili comportamenti di un contribuente colpito da imposta e le conseguenze che ne derivano. • Comprendere gli effetti delle politiche fiscali sugli aggregati macroeconomici del sistema economico
Abilità	Conoscenze

<p>Saper cogliere le differenze tra i principi di ripartizione del carico tributario.</p> <p>Individuare gli effetti del prelievo fiscale nelle varie forme di mercato.</p> <p>Rilevare gli effetti macroeconomici e microeconomici delle imposte</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di traslazione nelle diverse forme di mercato. • Evasione, elusione, elisione e rimozione.
MODULO 5	
<p>Denominazione</p>	<p style="text-align: center;">I BENI E LE IMPRESE PUBBLICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> • I beni pubblici: classificazione; la dismissione del patrimonio immobiliare. • L'attività imprenditoriale pubblica; Forme organizzative. • Crisi del sistema e privatizzazione. Aspetti positivi e negativi delle privatizzazioni
<p>Competenze</p>	<p>*Riconoscere gli obiettivi perseguiti dallo Stato attraverso la produzione di beni e servizi.</p> <p>*Valutare gli aspetti positivi e i rischi delle politiche di dismissione e di privatizzazione.</p>
<p>Abilità</p>	<p>Conoscenze</p>
<p>*Comprendere la funzione delle imprese pubbliche come risorsa economica per lo Stato.</p> <p>*Individuare le ragioni del processo di privatizzazione in Italia.</p>	<p>*L'attività imprenditoriale dello Stato.</p> <p>*Forme organizzative per entrare nell'economia (aziende autonome, enti pubblici economici, partecipazioni statali).</p>
<p>MODULO 6</p> <p>Denominazione</p>	<p style="text-align: center;">IL BILANCIO DELLO STATO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Bilancio dello Stato. • Il nuovo art. 81 della Costituzione e il fiscal compact • Il DEF • Tipi e principi del Bilancio. • Teorie sul Bilancio. • Struttura del Bilancio. • Il semestre europeo e il ciclo della programmazione economica-finanziaria. • Esecuzione del bilancio
<p>Competenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> • *Analizzare la procedura di formazione, approvazione, controllo del Bilancio Pubblico italiano e individuare le modalità di definizione delle manovre finanziarie. • *Spiegare l'evoluzione e gli effetti del Debito Pubblico italiano, nonché le misure idonee ad alleggerirne il peso.
<p>Abilità</p>	

*Distinguere le diverse tipologie di Bilancio.

*Individuare gli obblighi e le scadenze relativi alle diverse fasi del processo di Bilancio (anche con riferimento ai vincoli dell'U.E.).

*Saper spiegare gli effetti economici del finanziamento attraverso il Debito.

VALUTAZIONE

I criteri di valutazione hanno tenuto conto di elementi relativi sia al grado di preparazione e approfondimento delle diverse unità didattiche, alla proprietà di linguaggio tecnico proprio della disciplina, alla esposizione chiara e precisa sia anche all'acquisizione di conoscenze non mnemoniche. Nella valutazione ho anche considerato l'assiduità nella frequenza, l'impegno, l'attenzione, l'adeguato metodo di studio, l'interesse verso l'attualità di carattere politico ed economico-finanziario in cui la disciplina trova il suo fondamento, nonché continuo aggiornamento. Il risultato delle verifiche e la pluralità degli elementi a carattere non cognitivo, come ad esempio i miglioramenti conseguiti rispetto alla situazione di partenza, hanno contribuito alla valutazione finale e globale dell'alunno.

STRUMENTI E METODI

Libro di testo - Appunti del professore - Fotocopie - Codice leggi tributarie - Testo costituzionale - Analisi di documenti.

Oltre alla lezione frontale sono state usate le varie tecniche di insegnamento come le conversazioni guidate, il lavoro di gruppo, il problemsolving, alternanza metodo induttivo e deduttivo, la didattica breve. Non sono mai mancati gli interventi integrativi di retroazione in itinere.

Per gli studenti con maggiori difficoltà si porrà in essere un'attività di tutoraggio nell'acquisizione graduale di un valido metodo di studio.

TESTI DI RIFERIMENTO: "ECONOMIA POLITICA per il 5° anno" di Gagliardini, Palmerio, LorenzoniCostituzione/ Oltre al libro di testo sono stati usati appunti, fotocopie, testo costituzionale, Codice, leggi tributarie, documenti, internet, quotidiani on-line, siti istituzionali

Bitonto, 15 maggio 2019

Il Docente
Prof.ssa Maria Avitto

DIRITTO PUBBLICO

Docente	Maria Avitto
Classe	5°A afm
Materia	Diritto Pubblico
COMPETENZE	
<p>Saper riconoscere e confrontare le varie forme di Stato e di Governo. Comprendere i meccanismi di funzionamento degli organi costituzionali dello Stato e le relazioni esistenti fra gli stessi. Saper comprendere i testi normativi e saperli consultare in modo autonomo, avendo affinato il linguaggio settoriale. Saper interpretare il testo costituzionale, identificando le radici storiche, le matrici culturali ed i valori ad esso sottostanti. Saper rielaborare in modo personale i contenuti appresi e farne sintesi concettuali. Migliorare l' autonomia di giudizio critico. Capacità di interpretare e valutare le informazioni a carattere politico- istituzionale provenienti dai mezzi di comunicazione.</p>	
ABILITA'	
<p>Saper utilizzare il linguaggio tecnico-giuridico. Individuare le interrelazioni tra gli organi dello Stato. Individuare gli elementi essenziali dello Stato. Riconoscere vantaggi e svantaggi delle varie forme di Stato e di Governo. Riconoscere le principali libertà garantite dalla Costituzione. Essere in grado di fare riferimenti alla realtà politico- istituzionale nazionale ed europea.</p>	
CONOSCENZE	
<p>Evoluzione dell'ordinamento costituzionale italiano dall'Unità d'Italia ad oggi. Evoluzione delle forme di Stato e di governo Compiti e funzioni delle Istituzioni, nazionali e internazionali.</p>	
MODULO 1	
Denominazione	Lo Stato
Competenze	Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato e di Governo, in considerazione delle diverse realtà storiche e sociali
Abilità	Conoscenze
Cogliere l'importanza della sovranità popolare e gli elementi di rischio	Elementi costitutivi dello Stato. Evoluzione costituzionale dello Stato italiano dall'Unità ai giorni nostri
Elementi di rischio insiti in alcune forme di Stato e	Forme di Stato. Lo stato regionale italiano: le autonomie locali, le Regioni e i Comuni

In alcune forme di Governo	Forme di Governo.
MODULO 2	
Denominazione	La Costituzione: i principi fondamentali e la prima parte
Competenze	Confrontare le epoche storiche pre e post Costituzione. Individuare strategie e pericoli per la realizzazione dei principi costituzionali. Rischi riconoscere la tutela delle libertà.
Abilità	Conoscenze
Conoscere i caratteri della Costituzione. Esaminare i principi fondamentali	Radici storiche della Costituzione: struttura e caratteri.
Valutarne la realizzazione concreta della Costituzione Riconoscere la necessità del rispetto dei principi costituzionali	I principi fondamentali Prima parte: I rapporti civili: cenni i rapporti economici
di limiti nell'esercizio delle libertà civili ed economiche. Comprendere l'importanza dei diritti politici	I rapporti politici.
Diritti politici e dei doveri inderogabili come strumento di partecipazione democratica.	I Doveri dei cittadini
MODULO 3	
Denominazione	L'Ordinamento dello Stato
Competenze	Riconoscere le garanzie di democraticità e di stabilità politica del nostro Stato. Valutare le proposte di riforma sugli organi costituzionali.
Abilità	Conoscenze
Cogliere l'importanza della funzione legislativa.	Il Parlamento.
Comprendere il rapporto Governo-Parlamento e la tendenza al mutamento dei rapporti di forza fra i due organi.	Il Governo.
Riconoscere il ruolo di imparzialità nei rapporti fra poteri dello Stato o forze politiche	Il P.d.R.

Riconoscere il ruolo di garanzia della Corte.Cost.	La Corte Costituzionale
MODULO 4	
Denominazione	La funzione giurisdizionale
Competenze	Comprendere le modalità e gli organi preposti all'amministrazione della giustizia in Italia.
Abilità	Conoscenze
Comprendere il ruolo dei giudici per garantire la giustizia e osservanza della legge. Individuare le tutele costituzionali riconosciute a quest'ordine a garanzia della sua autonomia e imparzialità. Individuare e distinguere i vari tipi di giurisdizione	Principi costituzionali che regolano l'attività giurisdizionale. Organizzazione e funzioni degli organi giudiziari. Il processo penale e le sue fasi
MODULO 5	
Denominazione	L'Unione Europea
Competenze	Riconoscere il progressivo superamento e condizionamento della sovranità nazionale a favore di una organizzazione sovranazionale a livello europeo
Abilità	
Cogliere i vantaggi collegati all'Unione Europea e alla cittadinanza europea.	
Riconoscere il carattere sovranazionale dell' UE	

VALUTAZIONE

La valutazione, con cadenza quadrimestrale, è stata articolata sulla base delle verifiche, sia scritte che orali, sulla frequenza, l'impegno e partecipazione, l'interesse mostrato per la disciplina e l'approfondimento autonomo.

STRUMENTI E METODI

Sono stati utilizzati, oltre al libro di testo in adozione, fotocopie, materiale prodotto dalla docente e Costituzione della Repubblica, rete internet, visione di filmati e materiale in powerpoint.. L'insegnamento si è avvalso di lezioni frontali, discussioni in classe, attività di ricerca, lettura critica dei quotidiani, il metodo "learning by teaching".

TESTI DI RIFERIMENTO

"Sistema Diritto – corso di Diritto pubblico. Maria Rita Cattani – ed. Pearson

Bitonto, 15 Maggio 2019

La Docente Prof.ssa Maria Aviito

Docente	Carmela Marzano
Classe	5A afm
Materia	Lingua e cultura straniera inglese
COMPETENZE	
<p>1. Padroneggiare la lingua Inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere i punti salienti di una comunicazione su argomenti familiari e d'interessi personali; - comprendere le idee principali di semplici testi di Business English; - saper prendere nota di ciò che si ascolta e saper riferire utilizzando le informazioni raccolte; - fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati; - scrivere una semplice relazione dopo aver analizzato materiale scritto; - riassumere le informazioni generali di un testo; - effettuare comparazioni; - comprendere e produrre semplice corrispondenza commerciale; - stabilire collegamenti trasversali indispensabili per individuare i contenuti professionalizzanti, concettualmente già assimilati per il tramite delle discipline tecniche e professionali. 	
ABILITA'	
<p>Per le abilità ricettive dei testi scritti, i discenti sono stati messi in grado di individuare il destinatario, la struttura, distinguere le parti, reperire le intenzioni del narratore, riassumere, esprimere opinioni, operare confronti, comprendere semplice corrispondenza commerciale.</p> <p>Per le capacità produttive orali sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - intervenire in semplici conversazioni - relazionare - esprimere opinioni. <p>La produzione scritta ha sviluppato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - testi narrativi - testi argomentativi - lettura e comprensione di testi di attualità 	
CONOSCENZE	
<ul style="list-style-type: none"> - lessico essenziale relativo all'ambito di specializzazione; - nozioni di civiltà; - contenuti specifici relativi al Business English 	

Parallelamente ai 5 moduli sono state svolte attività' di listening and reading comprehension come preparazione alla prova INVALSI.

MODULO 1	
Denominazione	Types of business organisations and Marketing

Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - comprendere un testo - fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati - scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto - riassumere le informazioni principali di un testo 	
Abilità		Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - comprensione, acquisizione e approfondimenti di concetti legati al mondo del marketing e delle aziende - potenziamento delle abilità orali e scritte; - lessico commerciale. 		<p>principali concetti riguardanti il mondo del marketing e delle aziende</p> <p><u>Types of business organisations and Marketing:</u></p> <p>1.1 Definition of sole trader, partnership, limited companies, franchising and coopeatives.</p> <p>1.2 The role of marketing</p> <p>1.3 The marketing mix</p> <p>1.4 Market research</p>
MODULO 2		
Denominazione	Banking and Finance	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati - scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto - riassumere le informazioni principali di un testo - parlare dei vantaggi e svantaggi dell'e-banking 	
Abilità		Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - comprensione, acquisizione e approfondimenti di concetti legati al mondo dei servizi bancari e finanziari. - potenziamento delle abilità orali e scritte; - potenziamento del lessico commerciale. 		<p>nozioni fondamentali riguardanti i concetti legati al mondo dei servizi bancari e finanziari.</p> <p>- lessico relativo ai servizi bancari e finanziari.</p> <p><u>Banking and finance:</u></p> <p>2.1 The Bank of England</p> <p>2.2 Definition of bank, building societies and credit unions.</p> <p>2.3 ATM, credit cards and debit cards</p> <p>2.5 Instruments of credit: cheque, bill of exchange, bank transfer.</p> <p>2.6 Online banking</p> <p>2.7 Ethical banks</p> <p>2.8 The Stock Exchange</p>
MODULO 3		
Denominazione	James Joyce and modernist fiction	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - comprendere e utilizzare il lessico letterario - fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati - scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto - riassumere le informazioni principali di un testo 	
Abilità		Conoscenze

- comprensione, acquisizione e approfondimenti di concetti relativi a James Joyce e al modernismo; - potenziamento delle abilità orali e scritte; - potenziamento del lessico letterario; - fare una presentazione orale - scrivere una relazione		- nozioni fondamentali riguardanti James Joyce e il modernismo - James Joyce and modernist fiction 3. 1Introduction to modernist fiction 3.2James Joyce: Life and works 3.3Main characteristics of Joyce’s fiction 3.4Ulysses 3.5 Molly Bloom’s monologue 3.6 Joyce and Svevo
MODULO 4		
Denominazione	The European Union	
Competenze	- comprendere un testo - fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati - scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto - riassumere le informazioni principali di un testo	
Abilità		Conoscenze
- comprensione, acquisizione e approfondimenti di concetti relativi all’Unione Europea; - potenziamento delle abilità orali e scritte; - potenziamento del lessico relativo all’Unione Europea		- nozioni fondamentali riguardanti l’Unione Europea e la Brexit - lessico relativo all’Unione Europea The European Union 4.1 What is the European Union? 4.2 Brexit
MODULO 5		
Denominazione	Globalisation	
Competenze	- comprendere un testo - fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati - scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto - riassumere le informazioni principali di un testo - effettuare comparazioni	
Abilità		Conoscenze
-comprendione, conversazione, approfondimenti di argomenti di civiltà e attualità; -potenziamento delle abilità orali e scritte -esprimere opinioni		- nozioni fondamentali riguardanti la globalizzazione; - lessico relativo alla globalizzazione Globalization 5.1 The globalization process 5.2 Supporters and critics

VALUTAZIONE

La valutazione, con cadenza quadrimestrale, è stata articolata sulla base dei seguenti elementi:

- Verifiche scritte e orali
- Costanza nella frequenza
- Impegno regolare
- Partecipazione attiva Interesse particolare per la disciplina
- Partecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina
- Approfondimento autonomo

I criteri di valutazione sono stati rapportati al grado di conseguimento delle competenze programmate, tenuto conto dei tempi di realizzazione, della situazione di partenza e delle eventuali modifiche “in itinere”, ivi comprese le attività di sostegno e recupero. Le verifiche e le relative valutazioni hanno accompagnato con regolarità tutta l'attività didattica. In particolare, sono state utilizzate forme di verifica del tipo:

- riassunto orale e/o scritto di un testo;
- risposte a domande su di un testo proposto alla lettura e/o all'ascolto;
- attività di collegamento e di associazione;
- scelta, tra più proposte, della spiegazione che più si addice ad un termine, ad un'espressione;
- redazione e traduzione di lettere commerciali;
- comprensione di testi di carattere tecnico;
- relazioni scritte e orali su testi analizzati e su argomenti studiati.

STRUMENTI E METODI

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo <input type="checkbox"/> Biblioteca scolastica <input checked="" type="checkbox"/> Fotocopie <input checked="" type="checkbox"/> Audiovisivi <input checked="" type="checkbox"/> Materiale multimediale	<input checked="" type="checkbox"/> Lavagna <input checked="" type="checkbox"/> LIM <input type="checkbox"/> Laboratori <input type="checkbox"/> Elaboratore
--	---

Si è fatto largo uso di una metodologia :

- fondata su un approccio motivante in grado di mettere in atto l'intervento personale degli alunni nello svolgimento della lezione e renderli consapevolmente partecipi dell'appropriazione degli strumenti espressivi;
- che procede, dal punto di vista linguistico, da contesti globalmente significativi e calati in credibili situazioni di comunicazione;
- in grado di attivare la classe anche con attività di coppia e di gruppo;
- che consente di utilizzare al meglio i materiali didattici previsti (manuale scolastico) e materiali multimediali.

Nello specifico insegnamento, ci si è avvalsi di:

<input checked="" type="checkbox"/> Lezioni frontali <input checked="" type="checkbox"/> Discussioni <input checked="" type="checkbox"/> Lavori di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> Ricerche <input checked="" type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Uso di software didattico <input type="checkbox"/> Esercitazioni guidate - laboratorio TESTI DI RIFERIMENTO : DOWN TO BUSINESS - AUTORI: G. Ierace – P. Grisdale LOESCHER EDITORE TRAINING FOR SUCCESSFUL INVALSI - AUTORE: Vivian S. Rossetti MY PEARSON PLACE

DOCENTE	Prof.ssa Rosa CALAMO
CLASSE	VA /AFM
MATERIA	ECONOMIA AZIENDALE

COMPETENZE

Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali e alla redazione del bilancio di esercizio.

Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti.

Analizzare e produrre i documenti relativi al bilancio sociale ed ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale dell'impresa

ABILITA'

Individuare le fonti e analizzare i contenuti dei principi civilistici e contabili;

redigere e commentare i documenti che compongono il bilancio;

riconoscere gli elementi di positività e criticità espressi nella relazione di revisione;

interpretare e applicare la normativa fiscale e predisporre la dichiarazione dei redditi di impresa;

delimitare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo;

costruire il sistema di budget, comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati;

costruire un business plan;

effettuare ricerche ed elaborare proposte in relazione a specifiche situazioni finanziarie;

interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e

comparare bilanci di aziende diverse;

predisporre report differenziati in relazione ai casi studiati;

confrontare bilanci sociali e ambientali commentandone i risultati.

CONOSCENZE

- Principi civilistici contabili;
- normative e tecniche di redazione del sistema di bilancio in relazione alla forma giuridica e alla tipologia d'azienda;
- norme e procedure di revisione e di controllo dei bilanci;
- normativa in materia di imposte sul reddito di impresa;
- strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione;
- business plan;
- soggetti, mercati, prodotti e organi del sistema finanziario;
- calcoli connessi ai principali contratti e problemi di scelta;
- aspetti tecnici, economici, giuridici, fiscali e contabili di alcune operazioni di intermediazione finanziaria bancaria e relativa documentazione;
- analisi di bilancio per indici e per flussi;
- tecniche di reporting;
- rendicontazione ambientale e sociale dell'impresa.

MODULI

		MODULO 1
Denominazione	Comunicazione economico-finanziaria e socio-ambientale	
Competenze	Gestire il sistema di rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle	

	<p>attività aziendali; Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti; Analizzare e produrre i documenti relativi alla documentazione sociale ed ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale dell'impresa.</p>
Abilità	Conoscenze
<p>Riconoscere gli elementi di positività e criticità espressi nella relazione di revisione; Redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio e interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi per indici e flussi</p>	<p>Norme e procedure di revisione e di controllo dei bilanci; Analisi di bilancio per indici e per flussi; Rendicontazione ambientale e sociale dell'impresa.</p>
MODULO 2	
Denominazione	Fiscalità di impresa
Competenze	<p>Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;</p>
Abilità	Conoscenze
<p>Interpretare la normativa fiscale e predisporre la dichiarazione dei redditi di impresa.</p>	<p>Normativa in materia di imposte sul reddito di impresa.</p>
MODULO 3	
Denominazione	Bilancio con dati a scelta
Competenze	<p>Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali; Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti; Analizzare e produrre i documenti relativi alla documentazione sociale ed ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale dell'impresa.</p>
Abilità	Conoscenze
<p>Individuare le fonti e analizzare i contenuti dei principi contabili; Redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio; Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse; Confrontare bilanci sociali e ambientali</p>	<p>Principi civilistici e contabili; Normative e tecniche di redazione del sistema di bilancio in relazione alla forma giuridica e alla tipologia d'azienda; Norme e procedure di revisione e di controllo dei bilanci; Normativa in materia di imposte sul reddito di impresa; Analisi di bilancio per indici e per flussi; Tecniche di reporting.</p>

commentandone i risultati.	
MODULO 4	
Denominazione	<i>Contabilità gestionale</i>
Competenze	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
Abilità	Conoscenze
Delimitare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo.	Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione.
MODULO 5	
Denominazione	<i>Strategie, pianificazione e programmazione aziendale</i>
Competenze	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati; Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda; Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti.
Abilità	Conoscenze
Delimitare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo; Costruire il sistema di budget, comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati.	Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione; Tecnica di reporting; Business plan.

MODULI

VALUTAZIONE

Considerata la situazione di partenza di ogni alunno, si è tenuto conto della costanza nella frequenza e nell'impegno, del tipo di partecipazione, dell'interesse particolare per la disciplina, di test a risposta aperta e/o multipla, nonché delle tradizionali interrogazioni orali e delle verifiche scritte.

STRUMENTI E METODI

Lezione frontale con presentazione degli argomenti inquadrando nel contesto della unità didattica, sottolineando gli aspetti fondamentali e stimolando l'intervento degli studenti; lezione / discussione per favorire la partecipazione di tutti gli allievi fornendo loro chiarimenti e sottolineando le diverse interpretazioni e i differenti punti di vista; analisi di casi aziendali.

TESTI DI RIFERIMENTO: Titolo: Entriamo in azienda, oggi 3 (tomi 1 e 2) Autori: Astolfi, Barale e Ricci Bitonto, 15 maggio 2019

Il Docente
prof. ssa Rosa CALAMO

Docente	Quadrato Maria
Classe	5^aAFM
Materia	Matematica
COMPETENZE	
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative • Saper costruire e risolvere il modello matematico di un problema di scelta economica • Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni • Saper applicare i principali concetti del calcolo delle probabilità • Riconoscere il valore strumentale della matematica per lo studio di altre scienze e lo sviluppo tecnologico • Utilizzare la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) per apprendere alcuni contenuti disciplinari quali il problema delle scorte attraverso l'uso della lingua inglese. 	
ABILITA'	
<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere e rappresentare grafici di funzione con il metodo analitico • Rielaborare autonomamente le conoscenze acquisite • Valutare la congruenza dei risultati con i dati e le informazioni iniziali • Capacità di applicare i modelli matematici noti a situazioni aziendali concrete • Saper determinare le situazioni di massimo utile o di minimo costo per un'azienda 	
CONOSCENZE	
<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di geometria analitica. • Ricerca Operativa. • Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati (una variabile). • Problemi di scelta in condizioni di certezza in due variabili: programmazione lineare • Calcolo combinatorio e calcolo delle probabilità • Problemi di scelta in condizioni di incertezza con effetti immediati • Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti. 	
MODULO 1	
Denominazione	Richiami di geometria analitica Ricerca operativa
Competenze	Saper analizzare la realtà mediante modelli matematici appropriati e trovare risposte scientifiche ai problemi di ottimizzazione
Abilità	Conoscenze

<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere e rappresentare grafici di funzione con il metodo analitico • Saper costruire le differenti fasi di una ricerca • Conoscere le modalità con le quali il team che studia il problema aziendale definisce il modello matematico e con quali strumenti lo risolve. • Conoscere le modalità con le quali il team che studia il problema aziendale definisce il modello matematico e con quali strumenti lo risolve. 	<ul style="list-style-type: none"> • Retta, parabola, iperbole equilatera. • Grafici delle funzioni • Origini della ricerca operativa e suo sviluppo • Fasi della ricerca operativa • Classificazione dei diversi problemi di scelta • Conoscere le origini della ricerca operativa ed il modo in cui si è sviluppata • Saper definire le fasi della ricerca operativa • Saper classificare i diversi problemi di scelta
--	--

MODULO 2

Denominazione	<ul style="list-style-type: none"> • Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati (una variabile) • I problemi di scelta nel caso continuo • Il problema delle scorte • La scelta fra più alternative
Competenze	Saper analizzare la realtà mediante modelli matematici appropriati e trovare risposte scientifiche ai problemi di ottimizzazione
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Saper risolvere problemi di scelta quando la funzione obiettivo è lineare, quadratica o è una iperbole traslata, discutendo il grafico che formalizza il problema • Saper risolvere il problema delle scorte in forma semplificata, discutendo il grafico che rappresenta il problema • Saper risolvere problemi di natura economica avendo più alternative tra cui scegliere, discutendo il grafico che rappresenta il problema 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il significato di funzione obiettivo, gli strumenti matematici che risolvono i problemi di scelta ad una sola o a due o più funzioni. • Conoscere il problema dello stock in magazzino, quali sono le ipotesi semplificatrici ed il conseguente modello semplificato che risolve il problema delle scorte. • Conoscere le procedure analitiche con le quali rappresentare graficamente rette, retta e parabola, retta e iperbole equilatera, espressione grafica delle funzioni economiche.

MODULO 3	
Denominazione	Problemi di scelta in condizioni di certezza in due o più variabili: programmazione lineare
Competenze	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Saper risolvere disequazioni e sistemi di disequazioni di primo grado in due variabili con il metodo grafico • Saper formalizzare e risolvere problemi di programmazione lineare in due variabili 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le tecniche per risolvere graficamente disequazioni di primo grado in due variabili, sistemi di disequazioni lineari in due variabili. • Comprendere il significato di linee di livello. • Comprendere il significato di problema di programmazione lineare. • Conoscere semplici procedimenti grafici di risoluzione di un problema di programmazione lineare in due variabili risolvibili con metodo grafico

MODULO 4	
Denominazione	Calcolo combinatorio e calcolo delle probabilità Problemi di scelta in condizioni di incertezza con effetti immediati
Competenze	Saper applicare i principali concetti del calcolo delle probabilità Saper costruire e risolvere il modello matematico di un problema di scelta economica quando contenga variabili casuali.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Saper risolvere semplici problemi di calcolo combinatorio • Saper applicare il calcolo delle probabilità tenendo conto delle differenti concezioni di probabilità • Saper determinare la speranza matematica • Saper riconoscere semplici variabili casuali o aleatorie • Saper effettuare scelte motivate per poter valutare i vantaggi e gli svantaggi di una operazione economica mediante il criterio del valor medio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le definizioni di disposizioni, permutazioni, combinazioni • Conoscere la definizione di probabilità secondo le diverse concezioni: classica, statistica o oggettiva, soggettiva, assiomatica • Conoscere il concetto di speranza matematica • Conoscere il significato di variabile casuale discreta o continua • Conoscere i metodi e i criteri per effettuare una corretta scelta in considerazione di una ponderata valutazione del valore medio.

MODULO 5	
Denominazione	Problemi di scelta in condizioni di incertezza con effetti differiti
Competenze	Sa effettuare scelte motivate per poter valutare i vantaggi e gli svantaggi di una operazione finanziaria
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Sa determinare il montante, il valore attuale e il tasso di interesse nella capitalizzazione semplice e composta • Sa effettuare scelte motivate per poter valutare i vantaggi e gli svantaggi di una operazione finanziaria mediante il criterio dell'attualizzazione • Sa effettuare scelte motivate per poter valutare i vantaggi e gli svantaggi di un investimento industriale tenendo conto del costo iniziale, dei costi di esercizio e di manutenzione e del valore finale del bene 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce le fondamentali operazioni finanziarie in regime semplice e composto • Conosce il significato di investimenti finanziari (REA) • Conosce il significato di investimenti industriali • Conosce il metodo di determinazione della scadenza comune

VALUTAZIONE

I controlli e le verifiche sono stati effettuati costantemente con il riscontro dell'avvenuto svolgimento degli elaborati scritti (o a mezzo di domande, dialoghi, esercizi strutturati, esercizi di comprensione, esercizi di applicazione, ecc.) allo scopo di sollecitare la pratica dell'autovalutazione ed accertare il grado di apprendimento, in termini di conoscenze e competenze, raggiunto relativamente ad ogni singolo modulo.

Ai fini della valutazione, le varie prove sono state modulate, in conformità con quanto stabilito nel dipartimento di matematica, utilizzando strumenti diversi: interrogazione lunga e breve, impostazione e risoluzione di problemi, esercizi, prove strutturate e semistrutturate, esercizi o quesiti a difficoltà variabile. Le interrogazioni sono in parte anche state effettuate predisponendo dei quesiti teorici (a risposta aperta) ai quali gli studenti hanno risposto per iscritto.

Gli alunni sono stati, volta per volta, resi consapevoli della loro valutazione, sia delle prove scritte che delle prove orali, effettuata sulla base di una idonea griglia di valutazione. Nell'esprimere il giudizio sugli elaborati scritti, l'insegnante ha avuto cura di dare spiegazioni, il più possibile dettagliate, delle correzioni e fornire l'indicazione per ricercare la soluzione esatta.

STRUMENTI E METODI

I principali strumenti di lavoro sono stati dispense e fotocopie fornite agli studenti, integrativi del libro di testo ed indispensabili sia per il lavoro in classe sia per lo svolgimento dei compiti assegnati a casa; la lavagna si è resa utile per affrontare diverse questioni dal punto di vista grafico.

Nel trattare i vari argomenti si è tenuto presente che il requisito fondamentale dell'attività matematica consiste nel "porre e risolvere problemi", per cui l'insegnamento è stato condotto per problemi ed i vari concetti non sono stati proposti a priori ma sono risultati evidenti dall'analisi di

varie situazioni. Per proporre i contenuti mediante la metodologia CLIL si è fatto uso del laboratorio di matematica e dei dispositivi multimediali ivi contenuti.

Mezzi e strumenti	
Libri di testo e libri integrativi	X
Attività condotte in laboratorio	X
Materiale didattico di vario genere	X
Testi e dispense per approfondimenti	X
Schede di riepilogo e di autovalutazione	X

Metodologie di lavoro	
Lezione frontale	X
CLIL (Content and Language Integrated Learning)	X
Letture guidate del testo	X
Lavoro di gruppo ed attività di tutoring	X
Problemsolving	X
Mappe concettuali	X

TESTI DI RIFERIMENTO: METODI E MODELLI DELLA MATEMATICA - F. MINERVA ITALICA

L. TONOLINI- F. TONOLINI - G.TONOLINI- G. ZIBETTI

Bitonto, 09 maggio 2019

Il Docente

René Fredebe

Docente	CARIELLO ANNA
Classe	VA /AFM
Materia	Lingua e cultura francese
COMPETENZE	
<p>GLOBALI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi ○ Riassumere testi commerciali, letterari e di attualità, in forma orale e scritta <p>SPECIFICHE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Utilizzare strategie nell' interazione orale in relazione ai diversi contesti personali, di studio e di lavoro ○ Comprendere, testi scritti e orali riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali, dettagli e punto di vista ○ Produrre, in forma scritta e orale, testi generali e tecnico professionali relativi al proprio settore di indirizzo ○ Utilizzare il lessico di settore ○ Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale 	
ABILITA'	
<ul style="list-style-type: none"> ○ Interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio e il lavoro ○ Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali ○ Produrre testi per esprimere in modo chiaro semplici opinioni, intenzioni, ipotesi e/o descrivere esperienze e processi ○ Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato ○ Utilizzare i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto ○ Rielaborare in modo efficace e significativo, funzioni e strutture in contesti comunicativi familiari e professionali 	
CONOSCENZE	
<ul style="list-style-type: none"> ○ Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro ○ Principali tipologie testuali, comprese quella tecnico-professionali, loro caratteristiche e organizzazione del discorso ○ Modalità di produzione di testi comunicativi scritti e/o orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali ○ Strategie di comprensione globale e selettiva di testi scritti, orali e multimediali, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro ○ Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro, varietà di registro e di contesto ○ Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata 	
UDA 1 Denominazione : La Mondialisation	

<p>Competenze Saper argomentare sulla tematica della Globalisation, spiegandone le origini, le cause, le conseguenze, gli aspetti vantaggiosi e svantaggiosi.</p> <p>Abilità Riconoscere le cause, le conseguenze, gli aspetti vantaggiosi e gli inconvenienti del fenomeno anche nella dimensione sociale e culturale.</p>	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Origines et conséquences ○ Avantages et inconvénients ○ La révolution numérique ○ La délocalisation et la rélocalisation ○ Globalisation, glocalisation ou localisation? ○ Internet à la ferme ○ La Mondialisation dans nos assiettes ○ Une nouvelle forme d'Entreprise: la Start Up ○ Les conférences sur l' environnement : COOP 21 e 24 ○ Vers une nouvelle économie : les énergies renouvelables
---	--

UDA 2 Denominazione: L'Union Européenne

<p>Competenze Saper spiegare le tappe storiche, il sistema istituzionale, la legislatura e la politica economica dell'Unione europea, nonché i paesi candidati e i suoi simboli.</p> <p>Abilità Riconoscere il percorso storico, i paesi che attendono di essere annessi all' Unione europea, le istituzioni e le leggi in materia economica.</p>	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Les grandes étapes ○ Le système institutionnel ○ La politique économique ○ Les symboles de l'U.E. ○ Les pays candidats à l'Union européenne ○ Le modèle Europass pour rédiger son CV ○ Le rôle du Président de la France
---	---

UDA 3 Denominazione: Les opérations bancaires et financières

<p>Competenze Saper spiegare le operazioni bancarie, le cause della crisi bancaria, le origini storiche della Borsa e la differenza tra Borsa di commercio e Borsa di valori.</p> <p>Abilità Riconoscere il ruolo e le funzioni della Banca, le operazioni , le nuove forme di pagamento e le caratteristiche della borsa.</p>	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Les Banques ○ Les opérations bancaires ○ La facturation électronique ○ PayPal lance One Touch, un système de payment via un simple clic ○ La crise bancaire à l'origine de la crise économique ○ La Bourse
--	--

UDA 4 Denominazione: Le Marketing

<p>Competenze Saper spiegare il significato, le finalità, le fasi di un piano Marketing, le strategie e le tecniche di vendita.</p> <p>Abilità Individuare le fasi di un piano Marketing, le strategie e le tecniche di vendita. Riconoscere le caratteristiche di un prodotto e le diverse forme di pubblicità.</p>	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ La démarche Marketing ○ Le Marketing Mix ○ Le Marketing Direct ○ La toile gagnante de Peugeot: Le sourire
--	---

UDA 5 Denominazione : La littérature française	
<p>Competenze Saper spiegare le principali caratteristiche di un movimento letterario. Saper analizzare un testo letterario per coglierne il significato nascosto che ogni segno linguistico veicola. Comprendere il significato globale e specifico di un messaggio, anche nell'ambito del cinema, sia sul piano denotativo che connotativo.</p> <p>Abilità Riconoscere le caratteristiche di un movimento letterario, in riferimento sia alle tematiche che alle tecniche espressive, a partire dall'analisi del testo. Saper riassumere un film e saper esprimere le proprie opinioni, in forma orale e scritta.</p>	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Le Naturalisme ○ “Nana morte” du roman “ Les Rougon-Macquart - Zola ○ “La Madeleine” du roman “A’ La recherche du temps perdu “-Proust ○ La mémoire involontaire et le temps selon Proust ○ Vision du film “Colette”

VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata sulla base di verifiche scritte e orali che hanno accertato le conoscenze acquisite ed il livello di competenza linguistica, comunicativa e relazionale raggiunto. La valutazione in itinere è stata formativa, quella finale, sommativa, in quanto ha tenuto conto dei risultati delle prove di verifica effettuate nel corso dell'anno scolastico, della costanza nella frequenza, delle capacità espresse, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo e del rispetto delle norme disciplinari.

STRUMENTI E METODI

L'impostazione metodologica di tipo funzionale-comunicativo, finalizzata al raggiungimento delle competenze linguistiche prestabilite si è rivelata proficua per il risultato ottenuto. La lezione, è stata sempre caratterizzata da una ricerca preliminare per la comprensione globale, dall'ascolto e dalla successiva lettura degli argomenti, dai libri di testo in adozione o da materiale autentico, per poi procedere, successivamente, alla comprensione analitica e sintetica, seguita da un "Debate" e dalla riflessione fonetica e grammaticale.

Gli strumenti utilizzati, oltre al libro di testo, sono stati i seguenti: fotocopie, dizionari, laboratorio multimediale, testi autentici, CD e DVD.

TESTI DI RIFERIMENTO: "Compétences Affaires", Domenico Traina, Edizione Minerva Scuola. Sono stati consultati anche: "Rue du Commerce", G Schiavi, T. Ruggiero Boella, D. Peterlongo, J. Forester, ed. Petrini e "Marché conclu!", Annie Renaud, ed. Lang.

Bitonto, 10 maggio 2019

La Docente
Anna Cariello

Docente	Demichele Maria Rosaria
Classe	5Aafm
Materia	Religione Cattolica
COMPETENZE	
Si sono ottenute da parte di quasi tutti gli alunni la competenza di impostare e svolgere problemi e leggere in modo critico la complessa realtà che li circonda e la acquisizione di un linguaggio religioso che permette di collocare i contenuti della disciplina nel loro orizzonte culturale.	
ABILITA'	
È maturata in buona parte degli studenti una buona capacità di confronto fra il cattolicesimo e le altre religioni e la capacità di comprendere e rispettare le diverse posizioni in materia etica e religiosa.	
CONOSCENZE	
Tenute presenti le caratteristiche psico-evolutive degli studenti, ho ritenuto importante concedere ampio spazio ai bisogni propri dei ragazzi, da essi stessi evidenziati, attraverso quesiti e domande, sicchè la programmazione è risultata adeguata alle intenzionalità e ai modi di essere concreti degli alunni. Soddisfacente risulta così la conoscenza acquisita della Religione Cattolica, dei suoi fondamenti storici e del suo stretto legame con la cultura.	

UDA 01	
Denominazione	L'IRC a scuola
Competenze	Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
Abilità	Conoscenze
Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo.	Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.
UDA----02	
Denominazione	Un'etica per la persona

Competenze	Riconoscere il valore etico della vita umana attraverso la consapevolezza della dignità della persona, della libertà di coscienza, della responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale nell'impegno per il bene comune e la promozione della pace.	
	Abilità	Conoscenze
	Operare criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal Cristianesimo.	Approfondire, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita.

VALUTAZIONE

Nella valutazione complessiva dell'alunno ho tenuto presente il livello di preparazione iniziale e quello conseguito in itinere come risposta alle varie sollecitazioni. Ciascuno ha appreso secondo le proprie possibilità intellettive e con un proprio ritmo.

STRUMENTI E METODI

Sono stati opportunamente utilizzati, quali strumenti didattici, la Bibbia, i documenti della Chiesa Cattolica, i documenti storico-culturali, la stampa quotidiana, i periodici di cultura religiosa, gli audiovisivi e le fotocopie. Ogni proposta didattica è stata articolata in vari momenti. Partendo dal vissuto e focalizzato il problema, sono stati presentati documenti che hanno sollecitato l'alunno a un confronto critico che gli ha permesso di individuare risposte significative e culturalmente motivate rispetto alla situazione problematizzata all'inizio. Sono state utilizzate lezioni frontali, dialogo, dibattiti.

TESTI DI RIFERIMENTO

Testo in adozione – Bibbia – Documenti della Chiesa Cattolica – Periodici di cultura religiosa – Quotidiani

Bitonto, 15 maggio 2019

Il Docente

Marie Roserine Sunichele

Docente	Spezzacatena Ottavia
Classe	V A AFM
Materia	SCIENZE MOTORIE

Competenze (utilizzo delle conoscenze, abilità e capacità in situazioni di lavoro o di studio):

1. La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive: Sviluppare un'attività motoria complessa. Piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socio-culturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.

2. Lo sport, le regole e il fair play: Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi, affrontando il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.

3. Salute, benessere e sicurezza e prevenzione: Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva. Conoscere le tecniche elementari di pronto soccorso.

4. Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico: Mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta. Sviluppare la socialità ed il senso civico: saper rispettare le regole e l'avversario. Saper organizzare e lavorare in un team.

Competenze minime: Saper eseguire azioni semplici e complesse nel tempo o nella misura minima richiesta. Aver acquisito ed utilizzare le conoscenze teoriche riferite ai contenuti proposti. Conoscere e praticare i fondamentali di base dei giochi sportivi.

ABILITÀ

- Organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività motoria e sportiva e autovalutazione del lavoro.
- Analisi ed elaborazione dei risultati testati.
- Cogliere e padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni sportive.
- Realizzare progetti motori e sportivi che prevedano una complessa coordinazione globale e segmentaria individuale e in gruppi con e senza attrezzi.
- Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione.
- Osservare e interpretare i fenomeni di massa legati al mondo dell'attività motoria e sportiva proposti dalla società.
- Utilizzare il lessico specifico della disciplina.
- Curare l'alimentazione relativa al fabbisogno quotidiano.
- Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.

CONOSCENZE

- Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni anche sportive.
- Conoscere la correlazione dell'attività motoria sportiva con gli altri saperi.
- Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.
- Conoscere la terminologia: regolamento e tecnica dei giochi e degli sport.
- Conoscere i principi generali dell'alimentazione e la sua importanza nell'attività fisica.
- Conoscere gli effetti sulla persona umana dei percorsi di preparazione fisica graduati
- Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva

MODULI 5

Denominazione	Potenziamento fisiologico	
Competenze	Piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici	
	Abilità	Conoscenze
Organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività motoria e sportiva		Conoscere i vari tipi di Corsa.
		Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni sportive.
Analisi ed elaborazione dei risultati.		Conoscere gli effetti dei percorsi di preparazione fisica .di preparazione fisica graduati

MODULO 2

Denominazione	Rielaborazione degli schemi motori
----------------------	------------------------------------

Competenze	Sviluppare un'attività motoria complessa.	
	Abilità	Conoscenze
	Realizzare progetti motori e sportivi che prevedano una complessa coordinazione globale e segmentaria individuale e in gruppi con e senza attrezzi	Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni anche sportive.
MODULO 3		
Denominazione	Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico	
Competenze	Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi, con rispetto delle regole e vero fair play. Organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.	
	Abilità	Conoscenze
	Realizzare progetti interdisciplinari	Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi e altri ambiti
	Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione	Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport
MODULO 4		
Denominazione	Conoscenza e pratica di almeno due sport di squadra	
Competenze	Cooperare in equipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti. Osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo. Praticare gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica.	
	Abilità	Conoscenze
	Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica	Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva
	Sapersi orientare nelle attività sportive	Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.
MODULO 5		
Denominazione	Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.	
Competenze	Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva. Conoscere le tecniche fondamentali di pronto soccorso.	
	Abilità	Conoscenze

Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica	Prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale.
Saper eseguire e conoscere le tecniche elementari di pronto soccorso.	Adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità.
MODULO 6	
Denominazione	Conoscenza e pratica di almeno due sport di squadra
Competenze	Cooperare in equipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti. Osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo. Praticare gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica.
Abilità	Conoscenze
Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica.	Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva
Sapersi orientare nelle attività sportive	Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.

VALUTAZIONE

Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi. La valutazione sarà redatta tramite prove fisico motorie, attitudinali e cognitive, facendo anche uso di questionari. I risultati conclusivi terranno sempre conto delle condizioni di partenza dell'allievo/a e dei miglioramenti ottenuti. Si valuteranno: le conoscenze, le abilità e le competenze motorie (con valenza per il voto del 50%) attraverso prove teorico-pratiche; l'impegno, la partecipazione e la frequenza (con valenza per il voto del 50%) attraverso l'osservazione sistematica.

La valutazione quindi terrà conto del livello iniziale e finale di preparazione nonché della capacità applicativa, l'impegno dimostrato ed il grado di socializzazione raggiunto.

STRUMENTI E METODI

Strumenti: La palestra con tutti gli attrezzi e gli impianti esterni.

Metodi: Esercitazioni individuali e di gruppo in palestra. Dal globale all'analitico al globale graduato. Dall'individuale al gruppo, dal collettivo all'individualizzato, allo scambio di ruoli. Tornei di Istituto. Lezione frontale con dimostrazione pratica e discussione aperta. Nel corso dell'anno scolastico sarà effettuato costantemente il recupero in itinere. Per gli alunni esonerati si prevedono attività di arbitraggio e prove teoriche su argomenti inerenti alla disciplina.

TESTI DI RIFERIMENTO: DEL NISTA PIER LUIGI / PARKER JUNE/ TASSELLI ANDREA: " PIU' CHE SPORTIVO " D'ANNA

Bitonto, 15 maggio 2019

Il Docente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

CLASSE:

ALUNNO:

INDICATORI GENERALI		PUNTEGGIO MAX 60 PUNTI				
		Molto scarso	Gravemente insufficiente	Mediocr e-Sufficiente	Discreto buono	Ottimo Eccellente
INDICATORE 1						
✓ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Coesione e coerenza testuale.	PUNTI	1-2	3-3	5-6	7-8	9-10
INDICATORE 2						
✓ Ricchezza e padronanza lessicale.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORE 3						
✓ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORI SPECIFICI		PUNTEGGIO MAX 40 PUNTI				
❖ Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
❖ Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
❖ Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10-
❖ Interpretazione corretta e articolata del testo.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10

TOT: _____ / 20

Il Presidente

La _____ Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Prova scritta: ITALIANO

Tipologia B

CLASSE:

ALUNNO:

INDICATORI GENERALI		PUNTEGGIO MAX 60 PUNTI				
		Molto scarso-Scarso	Gravem. insuff.-Insufficiente	Mediocr e-Sufficiente	Discreto-buono	Ottimo-Eccellente
INDICATORE 1						
✓ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Coesione e coerenza testuale.	PUNTI	1-2	3-3	5-6	7-8	9-10
INDICATORE 2						
✓ Ricchezza e padronanza lessicale.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORE 3						
✓ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	PUNTI	1-2	3.4	5-6	7-8	9-10
✓ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	PUNTI	1-2	3.4	5-6	7-8	9-10
INDICATORI SPECIFICI		PUNTEGGIO MAX 40 PUNTI				
❖ Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	PUNTI	1-3	4-6	7-9	10-12	13-15
❖ Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	PUNTI	1-3	4-6	7-9	10-12	13-15
❖ Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10

TOT: ____/20

LA ____ COMMISSIONE

II PRESIDENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA C
RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO
SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

CLASSE:

ALUNNO:

INDICATORI GENERALI	PUNTEGGIO MAX 60 PUNTI					
	Molto scarso-Scarso	Gravemente insuff. Insufficiente	Mediocre sufficiente	Discreto buono	Ottimo Eccellente	
INDICATORE 1						
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
Coesione e coerenza testuale.	PUNTI	1-2	3-3	5-6	7-8	9-10
INDICATORE 2						
Ricchezza e padronanza lessicale.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
Correttezza grammaticale (ortograf., morfolog., sintas.); uso corretto della punteggiatura.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORE 3						
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORI SPECIFICI	PUNTEGGIO MAX 40 PUNTI					
Pertinenza del testo e coerenza nella formulazione del titolo e paragrafi.	PUNTI	1-3	4-6	7-9	10-12	13-15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposiz.	PUNTI	1-3	4-6	7-9	10-12	13-15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10

TOT. ___/20

LA _____ COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

Griglia di valutazione seconda prova scritta Alunno:

Indicatori	Descrittori	Punteggio attribuibile	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi	La conoscenza è frammentaria, incerta e lacunosa	1	
	Conosce i contenuti basilari degli argomenti affrontati	2	
	Possiede conoscenze abbastanza estese e accurate	3	
	Possiede una conoscenza solida, completa, articolata	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento <i>all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche</i> proposte e alle <i>metodologie/scelte effettuate/procedimenti</i> utilizzati nella loro risoluzione.	Non comprende il problema, analisi assente	1	
	Comprende pochi punti del problema, analisi scarsa, metodologia inappropriata	2	
	Comprende gli aspetti più generali, analisi incompleta, metodologia incerta	3	
	Gli errori, pur non trascurabili, consentono comunque di considerare sostanzialmente compresa la logica della procedura applicata	4	
	Comprende, analizza e risolve correttamente, metodologia e scelte sono appropriate	5	
	Applica le procedure richieste in modo preciso, analizza approfonditamente	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	Non svolge la traccia	1	
	Svolgimento frammentario, risultati carenti e non corretti	2	
	Svolgimento minimo, risultati carenti	3	
	Svolgimento essenziale, risultati corretti	4	
	Svolgimento completo, risultati corretti, elaborato coerente	5	
	Svolgimento approfondito, risultati corretti, elaborato coerente e ricco	6	
Capacità di argomentare , di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Argomenta, interpreta e sintetizza le informazioni in modo errato	1	
	Argomenta, interpreta e sintetizza sufficientemente le informazioni.	2	
	Argomenta, interpreta e sintetizza le informazioni in modo chiaro dimostrando una buona capacità di analisi	3	
	Argomenta, interpreta e sintetizza le informazioni in modo chiaro ed esauriente dimostrando un'ottima capacità di analisi	4	
Punteggio totale		20	

La _____ Commissione

IL PRESIDENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO Esame di Stato a.s. 2018- 2019

Classe VA/AFM
ALUNNO: _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI griglia	PUNTI assegnati
COMPETENZE DISCIPLINARI: CONTENUTI, METODI E LINGUAGGIO SPECIFICO	Competenze approfondite, espresse con linguaggio specifico appropriato, i modelli epistemologici sono acquisiti a livello generale	6	
	Competenze complete, espresse con linguaggio specifico corretto, i modelli epistemologici sono alquanto corretti.	5	
Punteggio sufficiente	Competenze adeguate e/o espresse con linguaggio specifico generalmente corretto, la metodologia usata è accettabile	4	
	Competenze incerte e/o espresse con linguaggio specifico non sempre adeguato, la metodologia è applicata meccanicamente	3	
	Conoscenze disciplinari non strutturate o non tradotte in competenze, espresse con linguaggio inadeguato, imprecisa la metodologia usata	2	
	Conoscenze disciplinari gravemente lacunose e confuse	1	
CAPACITÀ DI EFFETTUARE COLLEGAMENTI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI	Eccellenti i collegamenti fra le varie discipline con sviluppo di nessi e valorizzazione di percorsi inter- e multidisciplinari	5	
	Approfonditi collegamenti fra le varie discipline sviluppati in maniera coerente e personale	4	
Punteggio sufficiente	Nessi e collegamenti interdisciplinari articolati nella presentazione	3	
	Relazioni interdisciplinari adeguate con nessi disciplinari appropriati	2	
	Frammentarietà delle conoscenze, fragili i collegamenti fra le discipline	1	
CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE CRITICA E PERSONALE	Esposizione argomentata in maniera originale, notevole presenza di spunti e riflessioni critiche, ottimamente integrate anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento e le attività o percorsi svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"	5	
	Argomentazione ben articolata, conoscenze adeguatamente integrate anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento. e le attività o percorsi svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"	4	
Punteggio sufficiente	Argomentazione semplice, conoscenze integrate in modo generico anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento e le attività o percorsi svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"	3	
	Argomentazione poco articolata, collegamenti alquanto frammentari fra i contenuti appresi	2	
	Argomentazione scoordinata, collegamenti inadeguati	1	
DISCUSSIONE E APPROFONDIMENTI SULLE PROVE SCRITTE	Riconoscimento degli errori, integrazione degli stessi mediante osservazioni e argomentazioni pertinenti con nuovi e validi elementi	4	
	Riconoscimento degli errori con osservazioni e opportune integrazioni	3	
Punteggio sufficiente	Presa d'atto degli errori e delle imprecisioni senza alcun apporto personale	2	
	È incapace di comprendere le correzioni effettuate dagli insegnanti	1	
Totale		20	

La ____ Commissione

Il Presidente

GRIGLIA VOTO	DEL OBIETTIVI	COMPORAMENTO INDICATORI	DESCRITTORI
10 Responsabile e Propositivo	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno è corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici. Rispetta gli altri ed i loro diritti nel riconoscimento delle differenze individuali.
		Uso delle strutture di Istituto	Ha rispetto delle attrezzature e delle strutture
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Rispetta il patto educativo ed il Reg. d'Istituto
		Partecipazione al dialogo didattico-educativo	Collabora in modo propositivo con i docenti in classe e nelle attività scolast. ed extrascolast.. Attua interventi pertinenti ed appropriati. Collabora con i compagni.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo puntuale e costante. E' sempre munito del materiale necessario.
9 Corretto e Responsabile	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno è corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici.
		Uso delle strutture di Istituto	Ha rispetto delle attrezzature e delle strutture.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Ha un comportamento rispettoso di regole e regolamenti.
		Partecipazione al dialogo didattico-educativo	Partecipa con interesse alle attività didattiche.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo costante. E' sempre munito del materiale.
8 Corretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno con tutti gli operatori scolastici ha un comportamento corretto.
		Uso delle strutture di Istituto	Dimostra un atteggiamento in genere attento alle attrezzature e all'ambiente scolastico.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Rispetta il Reg. di Istituto, ma talvolta riceve richiami verbali.
		Partecipazione al dialogo didattico-educativo	Segue con discreta partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.
		Rispetto delle consegne	Rispetta le consegne nella maggioranza dei casi ed è solitamente munito del materiale.

<p style="text-align: center;">7 Poco corretto</p>	<p>Acquisizione di una coscienza civile</p>	<p>Comportamento</p>	<p>L'alunno verso tutti gli operatori scolastici non ha un comportamento sempre corretto.</p>
		<p>Uso delle strutture di Istituto</p>	<p>Utilizza in modo non curato il materiale e le strutture dell'Istituto.</p>
		<p>Rispetto del Regolamento di Istituto</p>	<p>Talvolta non rispetta il Regolamento, riceve richiami verbali e ha a suo carico qualche richiamo scritto.</p>
		<p>Partecipazione al dialogo didattico-educativo</p>	<p>Segue in modo poco propositivo l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita della classe e dell'Istituto.</p>
		<p>Rispetto delle consegne</p>	<p>Talvolta non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico.</p>
<p style="text-align: center;">6 Non corretto</p>	<p>Acquisizione di una coscienza civile</p>	<p>Comportamento</p>	<p>L'alunno verso tutti gli operatori scolastici ha un comportamento non corretto con conseguenti provvedimenti disciplinari.</p>
		<p>Uso delle strutture di Istituto</p>	<p>Utilizza in modo non rispettoso il materiale e le strutture scolastiche.</p>
		<p>Rispetto del Regolamento di Istituto</p>	<p>Tende a violare il Regolamento d'Istituto, riceve ammonizioni verbali e scritte.</p>
		<p>Partecipazione al dialogo didattico-educativo</p>	<p>Partecipa con scarso interesse alle attività didattiche ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni.</p>
		<p>Rispetto delle consegne</p>	<p>Non rispetta le consegne. Non è munito del materiale scolastico.</p>
<p style="text-align: center;">5 Gravemente scorretto</p>	<p>Acquisizione di una coscienza civile</p>	<p>Comportamento</p>	<p>L'alunno si avvale di un atteggiamento lesivo della dignità del personale scolastico e dei compagni con conseguenti sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica.</p>
		<p>Uso delle strutture di Istituto</p>	<p>Utilizza in modo trascurato e irresponsabile le strutture e gli spazi comuni.</p>
		<p>Rispetto del Regolamento di Istituto</p>	<p>Viola il Regolamento d'Istituto, riceve reiterate annotazioni e viene sanzionato con sospensioni dalla partecipazione alla vita scolastica.</p>
		<p>Partecipazione al dialogo didattico-educativo</p>	<p>Segue in modo passivo e marginale la vita scolastica e non collabora alle attività didattiche scolastiche ed extrascolastiche.</p>
		<p>Rispetto delle consegne</p>	<p>Mostra un atteggiamento inoperoso di fronte ai doveri scolastici ed è sistematicamente privo del materiale necessario.</p>

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1	Verbali dei Consigli di Classe;
2	Pagelle degli alunni;
3	Piani di lavoro docenti relativi alle attività curriculari;
4	Griglie di valutazione prove scritte e colloquio e del comportamento;
5	Attestati e certificazione dei crediti formativi per ciascun alunno;
6	PEI dell' alunno diversamente abile.

LA COORDINATRICE DELLA CLASSE

Prof.ssa Grazia TRAETTA



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO Statale
“V. GIORDANO”
BITONTO

Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dai Docenti del Consiglio di Classe.

Docenti	Disciplina di insegnamento	Firma
TRAETTA GRAZIA	ITALIANO	
TRAETTA GRAZIA	STORIA	
QUADRATO MARIA	MATEMATICA	
CARIELLO ANNA	FRANCESE	
MARZANO CARMELA	INGLESE	
AVITTO MARIA	DIRITTO	
AVITTO MARIA	ECONOMIA PUBBLICA	
CALAMO ROSA	ECONOMIA AZIENDALE	
SPEZZACATENA OTTAVIA	EDUCAZIONE FISICA	
DEMICHELE MARIA ROSARIA	RELIGIONE	
DE GIOSA ANTONIO	SOSTEGNO	

Bitonto, 15 maggio 2019

Il Dirigente Scolastico

Prof. FRANCESCO LOVASCIO